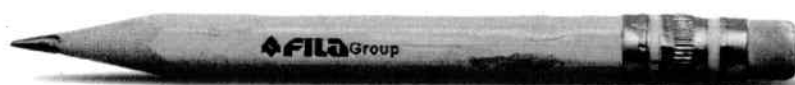


Allegato C'au'atto n.8131/5394 di Rp



**BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO F.I.L.A.**

al 31 dicembre 2016

**BILANCIO D'ESERCIZIO
DI F.I.L.A. S.p.A.**

al 31 dicembre 2016



FILA
GROUP

Indice

I - Informazioni Preliminari.....	4
Organi di Amministrazione e Controllo.....	4
Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.	5
Struttura del modello organizzativo	6
II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione.....	8
Scenario Macroeconomico.....	8
Dati di sintesi	9
Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.	11
Risultati della gestione economica normalizzata	11
La stagionalità del settore di attività	14
Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria	15
Analisi della situazione finanziaria	19
Informativa per settore operativo.....	23
Business Segments – Stato Patrimoniale	24
Business Segments – Conto Economico	26
Business Segments – Altre Informazioni Complementari	28
Investimenti.....	29
Altre Informazioni	30
Direzione e Coordinamento	30
Azioni Proprie.....	30
Attività di Ricerca e Sviluppo.....	30
Rapporti con Parti Correlate	31
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio	32
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	35
Prospettive del Gruppo per il 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione	35
Continuità aziendale.....	35
Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa.....	36
Ambiente e Sicurezza	49
Personale.....	50
Corporate Governance	52
Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato	53
III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016	56
Prospetti contabili di bilancio consolidato	56
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	56
Prospetto del Conto Economico Complessivo	57
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	58
Rendiconto Finanziario consolidato.....	59
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	61
Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	62
Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.	63
Aggregazioni di Impresa.....	146
Impegni e Garanzie.....	153
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	155

Informazioni Preliminari

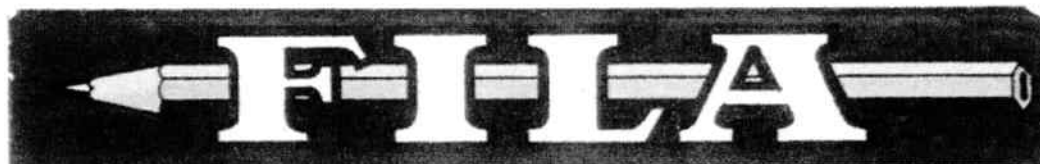
Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. ed al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016

Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016



Allegati.....	156
Allegato 1 - Rapporti con Parti Correlate	156
Allegato 2 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni	162
Allegato 3 – Informazioni ai sensi dell’art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	163
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	164
Attestazione del Diritente Preposto e degli Organi Delegati	165
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010,n.39.....	166
IV - Bilancio d’Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016.....	168
Prospetti contabili del Bilancio d’Esercizio.....	168
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	168
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	169
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	170
Rendiconto Finanziario.....	171
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	173
Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	174
Note Illustrative al Bilancio d’Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.	175
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio.....	239
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	240
Considerazioni conclusive	241
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	242
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d’Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell’art. 2429 Codice Civile.	243
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.....	249



I - Informazioni Preliminari

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gianni Mion
Amministratore Delegato	Massimo Candela
Consigliere Delegato	Luca Pelosin
Consigliere e Presidente Onorario	Alberto Candela
Consigliere (**)	Fabio Zucchetti
Consigliere (**)	Annalisa Barbera
Consigliere (*)	Sergio Ravagli
Consigliere (*) (***)	Gerolamo Caccia Dominioni
Consigliere (*)	Francesca Prandstraller

(*) *Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art.3 del Codice di Autodisciplina.*

(**) *Amministratore non esecutivo.*

(***) *Lead Independent Director.*

Comitato Controllo e Rischi

Gerolamo Caccia Dominioni
 Fabio Zucchetti
 Sergio Ravagli

Collegio Sindacale

Presidente	Claudia Mezzabotta
Sindaco Effettivo	Stefano Amoroso
Sindaco Effettivo	Rosalba Casiraghi
Sindaco Supplente	Pietro Villa
Sindaco Supplente	Sonia Ferrero

Società di Revisione

KPMG S.p.A.



Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

Il Gruppo F.I.L.A. conta al 31 dicembre 2016 21 stabilimenti produttivi, 39 filiali nel mondo, impiega oltre 7.000 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come GIOTTO, DAS, LYRA, Canson, Maimeri, Daler & Rowney Lukas e Ticonderoga.

Nata a Firenze nel 1920, F.I.L.A. è stata segnata negli ultimi vent'anni da una significativa crescita avvenuta anche attraverso una serie di acquisizioni strategiche: la società italiana Adica Pongo nel 1994, il Gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, il Gruppo tedesco LYRA nel 2008, la società messicana Lapiceria Mexicana nel 2010, la società brasiliana Licyn nel 2012, l'acquisizione del ramo d'azienda Maimeri nel 2014. A queste operazioni, a conclusione di un percorso iniziato nel 2011 con l'acquisto di una partecipazione di collegamento, si è aggiunta nel 2015 l'acquisto della quota di controllo nella società indiana Writefine Products Private Limited.

Nel corso del 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha rafforzato il proprio percorso di sviluppo attraverso acquisizioni strategiche nel settore *art & craft*, proponendosi di diventare il player di riferimento in questo settore. In data 3 febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del Gruppo Daler-Rowney Lukas storico marchio che produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *art & craft* con una presenza diretta nel Regno Unito, Repubblica Dominicana, Germania e USA.

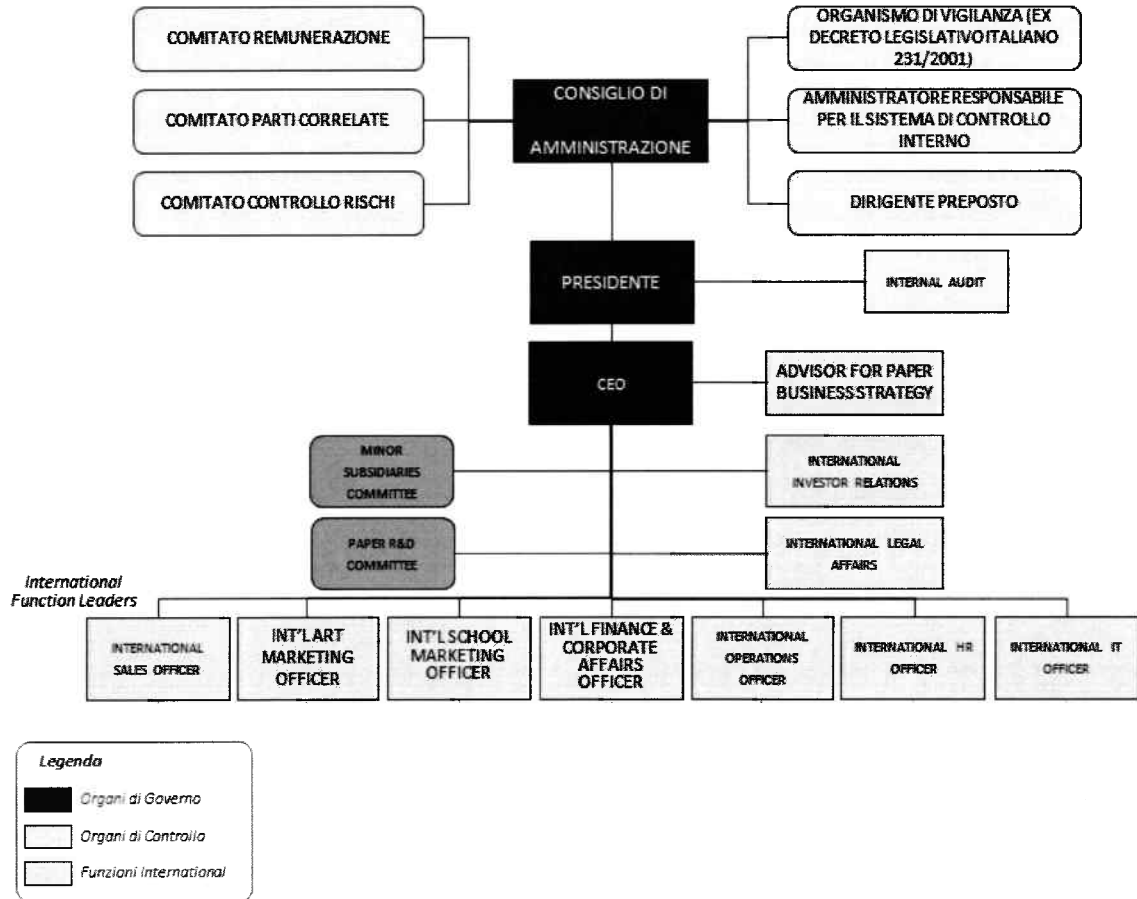
Nel mese di settembre 2016 il Gruppo F.I.L.A. ha acquisito la società St. Cuthberts, storica cartiera inglese, fondata nel 1907, attiva nell'area sud-ovest dell'Inghilterra nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici.

Nel mese di ottobre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del Gruppo Canson, fondato nel 1557 dalla Famiglia Montgolfier con sede in Francia ad Annonay, possiede uno stabilimento di produzione in Francia e siti di conversione e distribuzione in Italia, Francia, USA, Cina, Australia e Brasile. I prodotti Canson sono presenti in oltre 120 paesi ed è il marchio più prestigioso al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore aggiunto per le belle arti, il disegno, il tempo libero e la scuola ma anche per le edizioni artistiche, la stampa tecnica e digitale.



Struttura del modello organizzativo

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato F.I.L.A. S.p.A.





**RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO F.I.L.A.
ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI F.I.L.A. S.p.A.
al 31 dicembre 2016**

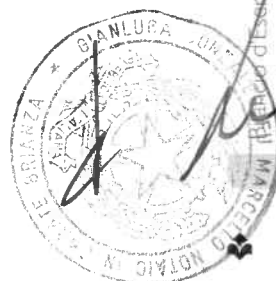
Indice

Informazioni Preliminari

Relazione al Bilancio Consolidato
del Gruppo F.i.l.a. ed al
Bilancio d'Esercizio di F.i.l.a. S.p.a.

Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.
al 31 dicembre 2016

Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.
al 31 dicembre 2016



II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Scenario Macroeconomico

Il 2016 è stato caratterizzato da una moderata crescita a livello globale, piu' sostenuta solo in alcune aree geografiche quali Cina ed India.

Il mercato in cui opera il Gruppo F.I.L.A. è stato caratterizzato da consumi stabili, ad eccezione del mercato delle matite che ha registrato una crescita molto forte. Anche nel 2016 è proseguito per il Gruppo un incremento delle quote di mercato, grazie anche alle acquisizioni del Gruppo Daler-Rowney Lukas e Canson che ne hanno rafforzato la capacità distributiva.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo F.I.L.A. operano:

	Nazione	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
		Inflazione	PIL	Inflazione	PIL
Euro zone	Italia	-0,10%	0,80%	0,20%	0,80%
	Spagna	-0,30%	3,10%	-0,30%	3,10%
	Portogallo	0,70%	1,00%		
	Grecia	-0,10%	0,10%	-0,40%	-2,30%
	Francia	0,30%	1,30%	0,10%	1,20%
	Turchia	8,40%	3,30%	7,40%	3,00%
	Germania	0,40%	1,70%	0,20%	1,50%
	Polonia	-0,60%	3,10%	-0,80%	3,50%
	Svezia	1,10%	3,60%	0,50%	2,80%
Nord America	USA	1,20%	1,60%	0,10%	2,60%
	Canada	1,60%	1,20%	1,00%	1,00%
Latin America	Mexico	2,80%	2,10%	2,80%	2,30%
	Cile	4,00%	1,70%	4,40%	2,30%
	Argentina	n.a.	-1,80%	16,80%	0,40%
BRICs	Cina	2,10%	6,60%	1,50%	6,80%
	India	5,50%	7,60%	5,40%	7,30%
	Brasile	9,00%	-3,30%	8,90%	-3,00%
	Russia	7,20%	-0,80%	15,80%	-3,80%
Altri	Sud Africa	6,40%	0,10%	4,80%	1,40%
	Australia	1,30%	2,90%		

Fonte: International Monetary Fund, Ottobre 2016



Dati di sintesi

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 31 dicembre 2016, sono di seguito riportati.

valori in migliaia di Euro	Dicembre 2016	% sui ricavi	Dicembre 2015	% sui ricavi	Variazione 2016 - 2015	di cui: D&R Group ⁽¹⁾	di cui: Canson ⁽¹⁾	di cui: Write fine ⁽¹⁾⁽²⁾	di cui: Pioneer ⁽¹⁾	di cui: St. Cuthberts ⁽¹⁾	
Ricavi della gestione caratteristica	422.609	100,0%	275.333	100,0%	147.276	53,5%	72.595	21.353	37.168	602	1.611
Margine Operativo Lordo ⁽³⁾	56.824	13,4%	41.780	15,2%	15.044	36,0%	6.591	(176)	5.535	6	566
Risultato operativo	41.086	9,7%	33.999	12,3%	7.088	20,8%	2.546	(1.090)	1.560	(45)	401
Risultato della gestione finanziaria	(5.780)	-1,4%	(42.166)	-15,3%	36.386	86,3%	(980)	748	(173)	(52)	(18)
Totale imposte	(13.334)	-3,2%	(8.286)	-3,0%	(5.048)	-60,9%	418	(36)	(841)	10	(73)
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	20.993	5,0%	(16.663)	-6,1%	37.657	226,0%	1.984	(378)	278	(23)	310

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,51	(0,49)
diluito	0,50	(0,49)

NORMALIZZATO - valori in migliaia di Euro	Dicembre 2016	% sui ricavi	Dicembre 2015	% sui ricavi	Variazione 2016 - 2015	di cui: D&R Group ⁽¹⁾	di cui: Canson ⁽¹⁾	di cui: Write fine ⁽¹⁾⁽²⁾	di cui: Pioneer ⁽¹⁾	di cui: St. Cuthberts ⁽¹⁾	
Ricavi della gestione caratteristica	422.609	100,0%	275.333	100,0%	147.276	53,5%	72.595	21.353	37.168	602	1.611
Margine Operativo Lordo ⁽³⁾	67.222	15,9%	47.622	17,3%	19.600	41,2%	7.829	696	5.557	6	566
Risultato operativo	51.484	12,2%	39.841	14,3%	11.643	29,2%	3.784	(219)	1.582	(45)	401
Risultato della gestione finanziaria	(6.062)	-1,4%	(4.733)	-1,7%	(1.329)	-28,1%	(980)	748	(173)	(52)	(18)
Totale imposte	(16.211)	-3,8%	(10.110)	-3,7%	(6.101)	-60,3%	678	246	(841)	10	(73)
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	28.225	6,7%	24.788	9,0%	3.437	13,9%	2.962	212	286	(23)	310

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,69	0,73
diluito	0,67	0,67

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione 2016 - 2015
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	41.696	292	41.404
Investimenti	12.446	7.625	4.821
% sui ricavi	2,9%	2,8%	

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione 2016 - 2015	di cui: D&R Group	di cui: Canson	di cui: Pioneer	di cui: St. Cuthbert
Capitale investito netto	462.407	271.975	190.432	97.059	57.153	1.022	4.852
Strumenti Finanziari Netti	-	(21.504)	21.504	-	-	-	-
Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾	(223.437)	(38.744)	(184.693)	(582)	(29.298)	(736)	470
Patrimonio Netto	(238.970)	(211.727)	(27.243)	(96.477)	(27.855)	(287)	(5.322)

⁽¹⁾ I dati relativi a "Ricavi della gestione caratteristica" e "Risultato della gestione finanziaria" sono esposti al netto delle transazioni Intercompany

⁽²⁾ I dati sono rettificati considerando le normalizzazioni imputabili alle società oggetto di esercizio di deconsolidamento

⁽³⁾ Il Margine Operativo Lordo (MOL) corrisponde al risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni;

⁽⁴⁾ Indicatore della struttura finanziaria netta determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e di un finanziamento attivo a terze parti classificato come non corrente. La posizione finanziaria netta definita dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 sono pari a 3.247 migliaia di Euro di cui considerate nel computo della posizione finanziaria netta 355 migliaia di Euro); pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. non coincide, per tale importo, con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione Consob. Si rimanda al paragrafo "Analisi della situazione finanziaria" della presente Relazione per maggiori dettagli.

⁽⁵⁾ I dati di conto economico relativi alla Writefine Products Private Limited (India) sono relativi a 10 mesi di attività della società da non considerare ai fini delle analisi a perimetro costante in quanto nel 2015 è stata consolidata solo a partire da 1° novembre 2015.



Normalizzazioni 2016:

- La normalizzazione operata sul Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2016 si riferisce a costi operativi non ricorrenti pari a circa 10,4 milioni di Euro, principalmente riguardanti consulenze sostenute a supporto delle operazioni straordinarie di “M&A” compiute dal Gruppo nonché ai relativi oneri di riorganizzazione.
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si sostanzia nell’eliminazione di un provento finanziario netto pari a 0,3 milioni di Euro, principalmente correlato all’operazione di copertura in sterline contratta per l’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas.
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 dicembre 2016 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto dell’effetto fiscale.

Normalizzazioni 2015:

- La normalizzazione operata sul Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2015 si riferisce a costi operativi non ricorrenti, pari a circa 5,8 milioni di Euro, principalmente riguardanti consulenze sostenute sia per la finalizzazione del progetto di fusione tra F.I.L.A. S.p.A. e Space S.p.A., sia per le operazioni di “M&A” perfezionata dal Gruppo nell’esercizio 2015.
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si riferisce principalmente agli oneri relativi alla contabilizzazione del *Fair Value* del patrimonio netto di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 (45,8 milioni di Euro) e dei market warrant al 31 dicembre 2015 (5,2 milioni di Euro), compensati dalla rivalutazione al *Fair Value* della partecipazione detenuta in Writefine Products Private Limited (India, 13,9 milioni di Euro).
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 dicembre 2015 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto dell’effetto fiscale.



Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti nell'esercizio 2016, sono di seguito riportati.

Risultati della gestione economica normalizzata

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio 2016 mostrano un incremento del Margine Operativo Lordo pari al 41,2% rispetto all'esercizio 2015 (12,81% al netto dell'effetto cambi e "M&A" dell'esercizio¹).

	Dicembre 2016	% sui ricavi Ge.Ca.	Dicembre 2015	% sui ricavi Ge.Ca.	Variazione 2016 - 2015	
<i>NORMALIZZATO - Valori in migliaia di Euro</i>						
Ricavi della Gestione Caratteristica	422.609	100%	275.333	100%	147.276	53,5%
Altri Ricavi e Proventi	19.652		7.210		12.442	172,6%
Totale Ricavi	442.261		282.543		159.718	56,5%
Totale Costi Operativi	(375.039)	-88,7%	(234.921)	-85,3%	(140.118)	-59,6%
Margine Operativo Lordo	67.222	15,9%	47.622	17,3%	19.600	41,2%
Ammortamenti e Svalutazioni	(15.738)	-3,7%	(7.781)	-2,8%	(7.957)	-102,3%
Risultato Operativo	51.484	12,2%	39.841	14,5%	11.643	29,2%
Risultato della Gestione Finanziaria	(6.062)	-1,4%	(4.733)	-1,7%	(1.329)	-28,1%
Utile Prima delle Imposte	45.422	10,7%	35.108	12,8%	10.314	29,4%
Totale Imposte	(16.211)	-3,8%	(10.110)	-3,7%	(6.101)	-60,3%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	29.211	6,9%	24.998	9,1%	4.213	16,9%
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	0,0%	53	0,0%	(53)	-100,0%
Risultato di Periodo	29.211	6,9%	25.051	9,1%	4.160	16,6%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	986	0,2%	263	0,1%	723	274,8%
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	28.225	6,7%	24.788	9,0%	3.437	13,9%

Di seguito, si spiegano le principali variazioni rispetto all'esercizio 2015.

I "Ricavi della Gestione Caratteristica", pari a 422.609 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente equivalente a 147.276 migliaia di Euro (+53,5%).

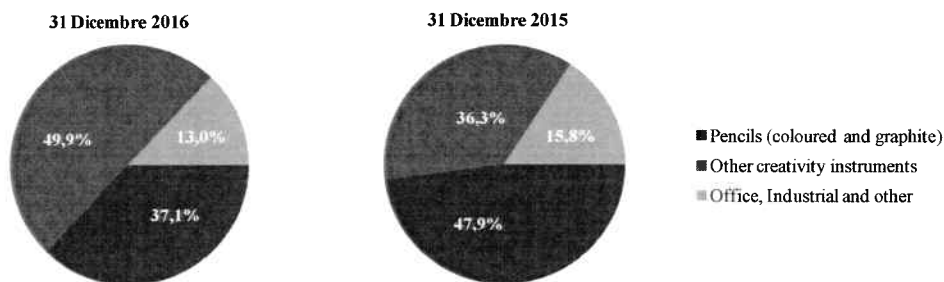
La crescita organica risulta pari a 25.723 migliaia di Euro (+9,3%), al netto dell'effetto negativo su cambi per circa 11.776 migliaia di Euro (rilevato principalmente sulle valute del Centro-Sud America) ed all'effetto M&A per circa 133.329 migliaia di Euro (di cui 72.595 migliaia di Euro attribuibili al Gruppo inglese Daler-Rowney Lukas, consolidato dal mese di febbraio 2016; 37.168 migliaia di Euro relativi alla società indiana Writefine Products PVT Ltd (India), consolidata dal mese di novembre 2015; 602 migliaia di Euro relativi alla società indiana Stationery Private Ltd (India), consolidata dal

¹ Effetto M&A determinato dalle società acquisite nel corso del 2016: Gruppo Daler-Rowney Lukas, Pioneer Stationery Private Ltd, St. Cuthberts Holding Limited e Gruppo Canson.



mese di maggio 2016; 1.611 migliaia di Euro relativi alla società inglese St. Cuthberts Holding Limited, consolidate dal mese di settembre 2016; 21.353 migliaia di Euro relativi al Gruppo Canson, consolidato dal mese di ottobre 2016). Tale crescita si è manifestata nell'area geografica del Centro-Sud America per 10.533 migliaia di Euro pari a +19,3% (in particolare Messico, Argentina e Cile), in Europa per 6.889 migliaia di Euro pari a +5,5% (in particolare Italia, Russia, Polonia, Spagna, Grecia), nel Nord-America per 3.913 migliaia di Euro pari a +4,6% (Stati Uniti) e nell'aria Asiatica per 3.784 migliaia di Euro (India).

Per una maggiore comprensione delle dinamiche che coinvolgono il fatturato del Gruppo F.I.L.A. si riporta di seguito il dettaglio comparato con l'esercizio precedente del fatturato per "Area Strategica d'Affari":



Gli Altri Ricavi e Proventi, pari a 19.652 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 12.442 migliaia di Euro attribuibile principalmente all'effetto di consolidamento delle differenze positive su cambio inerenti ad operazioni commerciali del Gruppo Daler-Rowney Lukas.

I "Costi Operativi" del 2016, pari a 375.039 migliaia di Euro, mostrano un incremento di 140.118 migliaia di Euro rispetto al 2015, attribuibile all'effetto "M&A" sopra citato. L'incremento dei costi di acquisto e commerciali a sostegno del maggior fatturato realizzato è stato infatti compensato dal deprezzamento della valuta messicana e cinese, dal risparmio sui costi di trasporto per via aerea sostenuti nel 2015 al fine di garantire approvvigionamenti tempestivi e dall'efficienza produttiva realizzata nei principali stabilimenti del Gruppo.

Il "Margine Operativo Lordo" normalizzato del 2016, pari a 67.222 migliaia di Euro, evidenzia quindi un miglioramento di 19.600 migliaia di Euro rispetto al 2015 (+41,2%, di cui +12,8% di crescita interamente organica), più che proporzionale rispetto alla crescita organica del fatturato (+9,3%).

Gli ammortamenti e le svalutazioni mostrano un incremento pari a 7.957 migliaia di Euro, esclusivamente per il sopracitato effetto “M&A”.

Il “Risultato della Gestione Finanziaria” del 2016 normalizzato è superiore di 1.329 migliaia di Euro per i maggiori oneri finanziari relativi al “*acquisition financing*”, in parte compensati dall’effetto positivo sugli oneri finanziari delle società sudamericane e cinesi dovuto al deprezzamento della rispettive valute.

Le “Imposte” normalizzate complessive di Gruppo risultano essere pari a 16.211 migliaia di Euro, rilevando una minor incidenza fiscale rispetto all’esercizio precedente. Tali benefici fiscali derivano dall’utilizzo delle perdite fiscali pregresse maturate sulla Capogruppo prevalentemente per la rivalutazione dei market warrant e dall’utilizzo della base “ACE” maturata.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi (“*minorities*”) il risultato netto normalizzato raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. nel 2016 è pari a 28.225 migliaia di Euro, rispetto alle 24.788 migliaia di Euro evidenziati nell’esercizio precedente.



La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati alla stagionalità del business e si riflettono sui dati consolidati.

La ripartizione del conto economico per trimestre mette in evidenza come la concentrazione delle attività di vendita avvenga tra il secondo e terzo trimestre in occasione della “campagna scuola”. Nello specifico, nel mese di giugno si realizzano le principali vendite attraverso il canale tradizionale “*fornitori scuola*” e nel mese di agosto attraverso il canale “*retailers*”.

Si espongono nel seguito i principali dati riferiti all'esercizio 2016 e 2015.

	2015				2016				2016 - PERIMETRO COSTANTE			
	Marzo 2015	Giugno 2015	Settembre 2015	Dicembre 2015	Marzo 2016	Giugno 2016	Settembre 2016	Dicembre 2016	Marzo 2016	Giugno 2016	Settembre 2016	Dicembre 2016
<i>valori in migliaia di Euro</i>												
Ricavi della gestione caratteristica	57.091	141.520	217.794	275.333	82.896	201.514	309.312	422.609	61.578	149.506	226.649	289.280
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	20,74%	51,40%	79,10%	100,00%	19,62%	47,68%	73,19%	100,00%	21,29%	51,68%	78,35%	100,00%
Margine Operativo Lordo	8.273	25.973	37.936	41.780	10.143	31.222	49.016	56.824	7.945	25.590	39.332	44.302
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	14,49%	18,35%	17,42%	15,17%	12,24%	15,49%	15,85%	13,45%	12,90%	17,12%	17,35%	15,31%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	19,80%	62,17%	90,80%	100,00%	17,85%	54,94%	86,26%	100,00%	17,93%	57,76%	88,78%	100,00%
Margine Operativo Lordo Normalizzato	8.516	27.860	40.938	47.622	11.870	36.572	55.169	67.222	9.672	30.766	45.147	52.568
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	14,92%	19,69%	18,80%	17,30%	14,32%	18,15%	17,84%	15,91%	15,71%	20,58%	19,92%	18,17%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	17,88%	58,50%	85,96%	100,00%	17,66%	54,41%	82,07%	100,00%	18,40%	58,53%	85,88%	100,00%
Posizione Finanziaria Netta	(91.369)	(55.632)	(30.131)	(38.744)	(166.344)	(188.895)	(175.798)	(223.437)	NA	NA	NA	NA

⁽¹⁾ 2016 a Perimetro costante. Dati economici al netto dell'apporto del Gruppo Daler-Rowney Lukas, della Writefine Products Private Limited, di Pioneer Products Stationary Ltd, del Gruppo St. Cuthberts e del Gruppo Canson



Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria

I principali valori patrimoniali e finanziari di Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016, sono di seguito riportati.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Dice mbre 2016	Dice mbre 2015	Variazione 2016 - 2015
Immobilizzazioni Immateriali	218.440	88.156	130.284
Immobilizzazioni Materiali	81.321	47.901	33.420
Immobilizzazioni Finanziarie	3.656	1.785	1.871
Attivo Fisso Netto	303.416	137.842	165.574
Altre Attività/Passività Non Correnti	20.737	13.901	6.836
Rimanenze	177.406	118.519	58.887
Crediti Commerciali e Altri Crediti	113.582	77.731	35.851
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(90.445)	(52.985)	(37.460)
Altre Attività e Passività Correnti	154	3.180	(3.026)
Capitale Circolante Netto	200.697	146.445	54.252
Fondi	(62.444)	(26.213)	(36.231)
Capitale Investito Netto	462.407	271.975	190.432
Patrimonio Netto	(238.970)	(211.727)	(27.243)
Strumenti Finanziari Netti	-	(21.504)	21.504
Posizione Finanziari Netta	(223.437)	(38.744)	(184.693)
Fonti Nette di Finanziamento	(462.407)	(271.975)	(190.432)

Il “Capitale Investito Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016, pari a 462.407 migliaia di Euro, è costituito principalmente dall’“Attivo Fisso Netto”, pari a 303.416 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 165.574 migliaia di Euro), e dal “Capitale Circolante Netto”, pari a 200.697 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 54.252 migliaia di Euro). Tali incrementi includono la variazione dell’area di consolidamento afferente le operazioni di “M&A” realizzate nell’esercizio pari a 160.086 migliaia di Euro, principalmente relative al Gruppo Daler-Rowney Lukas acquisito il 3 febbraio 2016, a St. Cuthbert Holding acquisita il 14 settembre 2016 e al Gruppo Canson al 5 ottobre 2016.

La variazione dell’“Attivo Fisso Netto” ammonta a 165.574 migliaia di Euro principalmente imputabile all’incremento delle “Immobilizzazioni Immateriali” (130.284 migliaia di Euro) e delle “Immobilizzazioni Materiali” (33.420 migliaia di Euro) ed è dovuta alla variazione dell’area di consolidamento avvenuta nel 2016 per 140.256 migliaia di Euro, sostanzialmente riconducibile ai valori del Gruppo Daler-Rowney Lukas e del Gruppo Canson ed agli investimenti netti realizzati nell’esercizio dalle società del Gruppo.



L'incremento delle "Immobilizzazioni Immateriali", pari a 130.284 migliaia di Euro, è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento. L'apporto alla data di acquisizione delle società oggetto di "Business Combination" ammonta infatti a 107.200 migliaia di Euro sostanzialmente per "Marchi" e "Development Technology"; vanno inoltre considerati gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e derivanti dal perfezionamento delle operazioni in questione (35.540 migliaia di Euro). Al netto degli effetti derivanti dalle acquisizioni effettuate e di differenze cambio negative per 7.720 migliaia di Euro, la variazione complessiva delle "Immobilizzazioni Immateriali" mostra una riduzione del valore netto contabile pari 4.736 migliaia di Euro. L'effetto è principalmente imputabile agli ammortamenti di "Marchi e Altre Attività Immateriali" iscritte in capo a Writefine Products Private Limited (India), Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e al Gruppo Daler-Rowney Lukas. Gli investimenti effettuati dalle società del Gruppo ammontano a 834 migliaia di Euro, principalmente sostenuti dalla F.I.L.A. S.p.A. (691 migliaia di Euro) e relativi in larga misura al processo di implementazione del nuovo ERP.

La variazione delle "Immobilizzazioni Materiali", pari a 33.420 migliaia di Euro, si riferisce sostanzialmente ai valori dei cespiti del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e di St. Cuthbert Holding, con un apporto complessivo alla data di acquisizione pari a 33.057 migliaia di Euro. Al netto degli effetti derivanti da "Business Combination" e di differenze cambio negative per 1.947 migliaia di Euro, la variazione dell'esercizio ammonta a 2.310 migliaia di Euro principalmente dovuta ad investimenti sostenuti nell'esercizio, pari a 11.759 migliaia di Euro, decurtati dagli ammortamenti dell'esercizio pari a 9.163 migliaia di Euro. I principali investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del 2016 hanno interessato la Writefine Products Private Limited (3.328 migliaia di Euro), la F.I.L.A. S.p.A. (2.925 migliaia di Euro), la Daler Rowney Ltd (1.007 migliaia di Euro), la Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (757 migliaia di Euro), la Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (572 migliaia di Euro) e la Canson SAS (477 migliaia di Euro).

La variazione delle "Immobilizzazioni Finanziarie", pari a 1.871 migliaia di Euro ed è imputabile sia all'effetto della variazione dell'area di consolidamento, sia all'iscrizione del *Fair Value* dei derivati di copertura (462 migliaia di Euro) contratti da F.I.L.A. S.p.A. sul finanziamento passivo acceso nel corso del 2016 funzionale alla realizzazione delle operazioni di M&A.

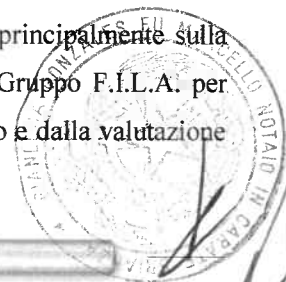
Le principali variazioni riguardanti il "Capitale Circolante Netto" si riferiscono principalmente all'incremento della voce "Rimanenze" (58.887 migliaia di Euro) di cui 44.242 migliaia di Euro relativi all'apporto alla data di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas e al Gruppo Canson e all'incremento delle giacenze rilevate nella controllata statunitense, indiana, dominicana, francese e

tedesca ed inglese principalmente per il maggiore assortimento richiesto dal settore “*Art & Craft*” e per una migliore qualità del servizio al cliente.

L’incremento rilevato nei “Crediti Commerciali ed Altri Crediti”, per 35.851 migliaia di Euro sostanzialmente inerenti all’incremento del fatturato ed alla stagionalità del “*Business Art & Craft*” è compensato dalla variazione della voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti”, in aumento per 37.460 migliaia di Euro dovuti in primo luogo ai maggiori acquisti sostenuti necessari a supportare i crescenti volumi di produzione ed a consulenze straordinarie inerenti le operazioni *M&A* principalmente imputabili alla Capogruppo.

La voce “Fondi”, pari a 62.444 migliaia di Euro, si riferisce principalmente alle “Imposte differite passive”, a “Fondi T.F.R. e Programmi Benefici a Dipendenti” ed a “Fondi Rischi ed Oneri”. La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è pari a 36.231 migliaia di Euro ed è principalmente riferita alle passività per imposte differite (47.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, in aumento di 27.549 migliaia di Euro rispetto al 2015) a fronte di un apporto, alla data di acquisizione, da parte del Gruppo Daler-Rowney Lukas (3 febbraio 2016), della St. Cuthberts Holding (14 settembre 2016) e del Gruppo Canson (5 ottobre 2016), di complessive 30.244 migliaia di Euro, rilevati durante i rispettivi processi di “*Business Combination*” come previsto dall’ IFRS 3 e sostanzialmente riconducibili all’effetto fiscale generato dall’adeguamento al *Fair Value* dei “Marchi”, “*Development Technology*” ed “Impianti e Macchinari”. Al netto della variazione delle Imposte Differite, l’incremento dei “Fondi” ammonta 8.682 migliaia di Euro di cui 5.991 migliaia di Euro relativi a “Fondi T.F.R. e Programmi Benefici a Dipendenti” (in primo luogo inputabili ai piani iscritti in capo alla Daler Rowney Ltd ed alla Canson SAS) e 2.691 migliaia di Euro attribuibili a “Fondi Rischi ed Oneri” (principalmente dovuti ai Fondi Ristrutturazione, pari a 1.845 migliaia di Euro, stanziati in un’ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo in seguito alle acquisizioni avvenute nel corso del 2016).

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A. pari a 238.970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, mostra una variazione positiva rispetto all’esercizio precedente pari a 27.243 migliaia di Euro. La variazione risulta principalmente generata dall’esercizio dei “Market Warrant” per 21.444 migliaia di Euro e dal risultato netto complessivo conseguito nel 2016 dalle società del Gruppo, pari a 21.972 migliaia di Euro, variazione compensata dalla “Riserva di Traduzione” afferente alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo in Euro per 10.384 migliaia di Euro, rilevata principalmente sulla sterlina e pesos messicano, dalla distribuzione dei dividendi agli azionisti del Gruppo F.I.L.A. per 4.462 migliaia di Euro nonché dalla “Riserva IAS 19” per 1.961 migliaia di Euro e dalla valutazione



al “*Fair Value*” degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo erogato a fronte delle operazioni di acquisizione del Gruppo Canson e del Gruppo Daler-Rowney Lukas per 462 migliaia di Euro.

A seguito della scadenza fissata per l'esercizio dei “Market Warrant” è stata interamente azzerata la voce “Strumenti Finanziari Netti” che al 31 dicembre 2015 ammontava a 21.504 migliaia di Euro. L'effetto della conversione in azioni dei “Market Warrant” ha determinato una variazione del patrimonio netto, precedentemente descritta, pari a 21.444 migliaia di Euro; la quota residuale non esercitata è stata contabilizzata a conto economico come provento finanziario per un ammontare pari a 60 migliaia di Euro

La voce “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 è negativa per 223.437 migliaia di Euro, rilevando un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2015 di 184.693 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo: “Analisi della Situazione Finanziaria.”



Analisi della situazione finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo al 31 dicembre 2016 è di seguito proposta la tabella della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e del Rendiconto Finanziario.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2016 risulta negativa per 223.437 migliaia di Euro.

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
A Cassa	73	132	(59)
B Altre Disponibilità Liquide	59.446	30.551	28.895
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	59.519	30.683	28.836
E Crediti finanziari correnti	275	268	7
F Debiti bancari correnti	(52.879)	(67.319)	14.440
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(24.158)	(715)	(23.443)
H Altri debiti finanziari correnti	(16.497)	(505)	(15.992)
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(93.534)	(68.539)	(24.995)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	(33.740)	(37.588)	3.848
K Debiti bancari non correnti	(189.902)	(1.404)	(188.498)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(150)	(106)	(44)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(190.052)	(1.510)	(188.542)
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(223.792)	(39.098)	(184.694)
P Finanziamenti Attivi a terze parti	355	354	1
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(223.437)	(38.744)	(184.693)

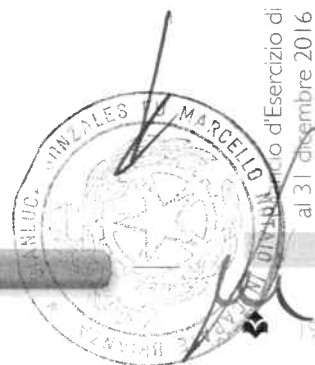
Note:

1) L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo F.I.L.A. differisce dalla comunicazione di cui sopra per 355 migliaia di Euro relativi a finanziamenti non correnti concessi a terze parti dalla F.I.L.A. S.p.A. (350 migliaia di Euro) e da Omyacolor S.A. (5 migliaia di Euro)

2) I Market Warrant iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015 per un valore di 21.504 migliaia di Euro non sono consideranti come parte integrante dell'indebitamento finanziario netto in quanto strumenti finanziari cashless.

3) Al 31 dicembre 2016 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2015 (negativa di 38.744 migliaia di Euro) si rileva uno scostamento negativo pari a 184.693 migliaia di Euro, spiegato di seguito attraverso il Rendiconto Finanziario per flussi di cassa.



<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015
Reddito Operativo	41.086	33.999
Rettifiche costi non monetari	15.689	7.735
Integrazioni per imposte	(11.987)	(15.522)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	44.788	26.212
Variazione CCN	(4.260)	(24.665)
Variazione Rimanenze	(16.470)	(18.545)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(4.607)	(2.382)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	15.409	(3.978)
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	1.407	239
Flusso di cassa da Attività Operativa Netto	40.527	1.546
Investimenti in beni immateriali ed materiali	(12.446)	(7.625)
Altri Investimenti	105	467
Investimenti in partecipazioni	(84.938)	(36.110)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(97.280)	(43.269)
Variazioni PN	(4.461)	(271)
Interessi Passivi	(5.761)	(3.775)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(10.223)	(4.046)
Altre variazioni	1.090	(194)
Flusso di Cassa Netto Totale	(65.886)	(45.962)
Effetto variazione per traduzione cambi	1.132	1.783
PFN derivante da operazioni M&A (Var. Area di consolidamento)	(119.939)	63.871
Variazione della Posizione Finanziaria Netta nel Periodo di Riferimento	(184.693)	19.692

Il flusso di cassa netto assorbito nel 2016 da “Attività Operativa Netto”, pari a 40.527 migliaia di Euro (pari a 1.546 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), è attribuibile:

- per positivi 44.788 migliaia di Euro (26.212 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) relativi al “cash flow” generato dal “Reddito Operativo”, determinato dalla somma algebrica del “Valore” e dei “Costi della Produzione Monetari” e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- per negativi 4.260 migliaia di Euro (24.665 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) relativi alla dinamica della “Gestione del Capitale Circolante”. L’incremento del valore di magazzino si riferisce prevalentemente alle controllate Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Bridesshore S.r.l. (Repubblica Dominicana), Writefine Products PVT LTD (India), Lyra GmbH & Co. KG (Germania), Daler Rowney Ltd (UK), Lukas-Nerchau GmbH (Germania) e Canson SAS (Francia). L’assorbimento di cassa sopra citato è compensato dalla variazione della voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” rilevata principalmente nelle controllate statunitensi, nella controllata messicana, indiana, francese ed inglese operanti nel settore “Art & Craft”, nonché dalla Capogruppo. La variazione dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” risiede sostanzialmente nei maggiori acquisti effettuati a livello di Gruppo, necessari a sostenere i



maggiori volumi di produzione e magazzino nonché per le consulenze straordinarie inerenti le operazioni “M&A” rilevate principalmente nella Capogruppo.

Il flusso di cassa netto da “Attività di Investimento” ha assorbito liquidità per 97.280 migliaia di Euro (43.269 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui:

- 84.938 migliaia di Euro (36.110 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) inerenti all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson, di Pioneer Stationery Private Ltd (India), St. Cuthberts Holding Limited (U.K.) ed Uniwrite Pens and Plastic Pvt Ltd (India);
- 12.446 migliaia di Euro (7.625 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) per investimenti netti in nuovi impianti e macchinari effettuati principalmente da Writefine Products PVT LTD (India), Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), da F.I.L.A. S.p.A. (Italia), da Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Bridesshore srl (Repubblica Dominicana), Canson SAS (Francia) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito), finalizzati sia al sostegno delle produzioni che al relativo rinnovamento degli impianti produttivi.

Il flusso di cassa netto da “Attività di Finanziamento” ha assorbito liquidità per 10.223 migliaia di Euro (4.046 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui:

- 4.461 migliaia di Euro (271 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) relativo alla distribuzione dei dividendi degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. ed alle minoranze del Gruppo;
- 5.761 migliaia di Euro (3.775 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) relativo agli interessi pagati sui finanziamenti ed affidamenti concessi alle società del Gruppo, di cui le principali F.I.L.A. S.p.A. (Italia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Writefine Products PVT LTD (India).

Al netto della posizione finanziaria netta del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson, di Pioneer Stationery Private Ltd (India) e St. Cuthberts Holding LTD (Regno Unito) rilevate alla data di acquisizione, complessivamente pari a negativi 119.939 migliaia di Euro e dell’effetto cambio afferente le traduzioni delle posizioni finanziarie nette in valuta differenti dall’euro, pari a positivi 1.132 migliaia di Euro, la variazione della Posizione Finanziaria Netta risulta quindi pari a 184.693 migliaia di Euro (+19.692 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).



Le “Disponibilità Liquide Nette” iniziali periodo, pari a 17.542 migliaia di Euro, e le “Disponibilità Liquide Nette Iniziali afferenti la variazione dell’area di consolidamento alla data di apporto, pari a negative 119.939 migliaia di Euro, le “Disponibilità Liquide Nette” di fine esercizio risultano pari a 53.973 migliaia di Euro.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	17.542	30.663
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	30.683	32.473
Scoperti di conto corrente	(13.141)	(1.810)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	53.973	17.542
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	59.519	30.683
Scoperti di conto corrente	(5.546)	(13.141)



Informativa per settore operativo

In merito all'informativa per settore operativo, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'IFRS 8, obbligatorio dal 1° gennaio 2009.

L'IFRS 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi ed al fine delle analisi delle performance.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e decisioni prese dal Management del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da questo ultimo.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A..

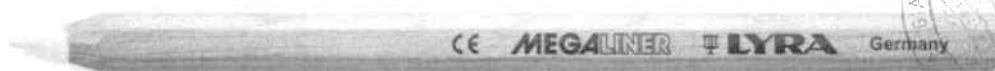
I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

L'informativa per settore operativo è stata pertanto predisposta sulla base della localizzazione geografica delle attività ("*Entity Locations*") relativamente alle seguenti aree: "Europa", "Nord America", "Centro e Sud America", "Asia" e "Resto del Mondo". L'area "Resto del Mondo" include le società controllate in Sudafrica e Australia.

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

In merito all'informativa inerente l'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo F.I.L.A. si rimanda agli allegati alla relazione al paragrafo "Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni".

In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa per area geografica. Al fine di rendere comparabili i periodi di confronto si allegano, in aggiunta agli schemi patrimoniali ed economici, i dati al netto della variazione dell'area di consolidamento avvenuta nel corso del 2016 in seguito all'acquisizione della Pioneer Stationery Private Limited, di St. Cuthberts Holding Limited e delle società dei gruppi Daler-Rowney Lukas e Canson.



In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Stato Patrimoniale

Di seguito, si espongono i principali dati patrimoniali relativi al Gruppo F.I.L.A. suddivisi per aree geografiche, relativamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

Dicembre 2016	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	140.368	6.085	4.976	66.980	107	(76)	218.440
Immobilizzazioni Materiali	44.788	3.035	6.820	26.323	355		81.321
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	185.156	9.120	11.796	93.303	463	(76)	299.761
<i>di cui Intercompany</i>							
Rimanenze	77.053	47.859	33.391	25.147	2.690	(8.734)	177.406
Crediti Commerciali e Altri Crediti	91.382	32.166	62.315	8.431	1.979	(82.691)	113.582
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(98.518)	(24.623)	(33.283)	(13.056)	(3.656)	82.691	(90.445)
Altre Attività e Passività Correnti	(907)	1.524	(356)	(107)			154
Capitale Circolante Netto	69.010	56.926	62.067	20.415	1.013	(8.734)	200.697
<i>di cui Intercompany</i>							
	(3.677)	(3.892)	(689)	(290)	(183)		
Posizione Finanziaria Netta	(184.961)	(14.052)	(20.923)	(776)	(2.725)		(223.437)

Dicembre 2015	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	8.383	4.251	7.089	68.545	112	(224)	88.156
Immobilizzazioni Materiali	16.014	1.233	6.412	24.178	64		47.901
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	24.397	5.484	13.501	92.723	176	(224)	136.057
<i>di cui Intercompany</i>							
	(76)			(148)			
Rimanenze	49.134	24.804	26.285	22.118	925	(4.747)	118.518
Crediti Commerciali e Altri Crediti	39.064	12.375	36.536	15.375	337	(25.957)	77.731
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(36.235)	(4.827)	(16.130)	(20.163)	(1.328)	25.698	(52.985)
Altre Attività e Passività Correnti	1.869	1.488	(10)	(167)			3.179
Capitale Circolante Netto	53.832	33.840	46.681	17.163	(66)	(5.006)	146.445
<i>di cui Intercompany</i>							
	(2.350)	(2.003)	(411)	(3)	20		
Posizione Finanziaria Netta	(5.505)	(5.524)	(22.831)	(4.126)	(1.017)	259	(38.744)
<i>di cui Intercompany</i>							
		2.981		947			

Al fine di una migliore comprensione delle variazioni rilevate tra periodi di confronto, si riporta la Business Segments del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 a perimetro costante:

Dicembre 2016 - PERIMETRO COSTANTE	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	8.385	6.085	4.969	66.979	107	(76)	86.449
Immobilizzazioni Materiali	17.096	1.813	5.519	25.256	52		49.736
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	25.481	7.898	10.488	92.235	159	(76)	136.185
<i>di cui Intercompany</i>							
	(76)						
Rimanenze	50.398	33.100	25.423	24.018	1.472	(5.872)	128.539
Crediti Commerciali e Altri Crediti	37.222	13.583	34.083	6.412	513	(21.635)	70.178
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(38.201)	(8.308)	(17.638)	(12.414)	(2.133)	21.635	(57.059)
Altre Attività e Passività Correnti	(615)	1.407	(173)	20			639
Capitale Circolante Netto	48.804	39.782	41.695	18.036	(148)	(5.872)	142.297
<i>di cui Intercompany</i>							
	(2.668)	(2.735)	(289)	(56)	(93)		
Posizione Finanziaria Netta	(169.006)	(2.621)	(17.659)	(3.099)	(906)		(193.291)

Di seguito, sono spiegate le principali variazioni tra le informazioni patrimoniali al 31 dicembre 2016 al netto della variazione del perimetro di consolidamento e le informazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015 analizzate al fine delle analisi delle performance:

Le “Immobilizzazioni Immateriali” ammontano a 86.449 migliaia di Euro e mostrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2015 pari a 1.707 migliaia di Euro dovuto principalmente all’ammortamento degli “*Intangible asset*” iscritti in capo alle società del Gruppo (3.395 migliaia di Euro); particolarmente rilevante è la quota relativa alla controllata Writefine Products Limited (India), pari a 1.902 migliaia di Euro, relativa all’ammortamento del marchio “*DOMS*” e della “*Customer List*” valorizzate nell’ambito dell’acquisizione della società avvenuta al 31 ottobre 2015. Gli investimenti dell’esercizio ammontano complessivamente a 831 migliaia di Euro e sono principalmente riferiti alla F.I.L.A. S.p.A. (691 migliaia di Euro) per il processo di implementazione del nuovo *ERP*.

Le “Immobilizzazioni Materiali” ammontano 49.736 migliaia di Euro, l’incremento pari a 1.835 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile ad investimenti netti pari a 8.483 migliaia di Euro compensati da ammortamenti pari a 6.487 migliaia di Euro. Le principali società del Gruppo ad aver sostenuto investimenti nel corso dell’esercizio sono la F.I.L.A. S.p.A. (2.925 migliaia di Euro), per l’acquisto di macchinari presso lo stabilimento di Rufina e Writefine Products Limited (3.328 migliaia di Euro) per l’ampliamento dello stabilimento produttivo locale.

Il “Capitale Circolante Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 è pari a 142.297 migliaia di Euro, suddivisi tra “Rimanenze” (128.539 migliaia di Euro), in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 di 10.021 migliaia di Euro, “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” (70.178 migliaia di Euro), in riduzione rispetto al 31 dicembre 2015 per 7.553 migliaia di Euro e “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” (57.059 migliaia di Euro), in aumento rispetto all’esercizio precedente di 4.074 migliaia di Euro.

- L’incremento delle “Rimanenze” di 10.021 Euro è attribuibile principalmente a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Writefine Products Limited (India) a fronte dei futuri ordini di vendita da evadere;
- il decremento dei “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” per 7.553 migliaia di Euro, è imputabile sia all’effetto cambio dell’esercizio, rilevato in particolar modo sul pesos messicano, sia ad un miglioramento delle tempistiche di incasso rilevate principalmente in F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.);
- L’incremento della voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” per 4.074 migliaia di Euro rilevato principalmente in Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e F.I.L.A. S.p.A.



La variazione è dovuta sia ai maggiori acquisti effettuati a livello di Gruppo, necessari a sostenere i maggiori volumi di produzione e magazzino, sia alle consulenze straordinarie inerenti le operazioni "M&A" sostenute dalla Capogruppo.

Con riferimento alla "Posizione Finanziaria Netta" si rimanda al paragrafo: "Analisi della situazione finanziaria" della Relazione sulla Gestione.

Business Segments – Conto Economico

Di seguito si espongono le informazioni economiche relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

Dicembre 2016	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	247.063 <i>(68.904)</i>	135.588 <i>(2.064)</i>	96.159 <i>(39.173)</i>	89.942 <i>(38.593)</i>	2.621 <i>(29)</i>	(148.764)	422.609
Margine Operativo Lordo	20.717	17.623	13.641	10.162	305	(5.624)	56.824
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	6.666 <i>(11.064)</i>	3.328 <i>(2.949)</i>	(1.575) <i>112</i>	(487) <i>-</i>	145 <i>44</i>	(13.857)	(5.780)
Risultato di Periodo	15.432	13.225	8.437	3.192	396	(18.709)	21.972
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	268	-	-	693	18		979
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	15.164	13.225	8.437	2.499	378	(18.709)	20.993

Dicembre 2015	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	150.253 <i>(24.611)</i>	86.582 <i>(727)</i>	76.647 <i>(22.159)</i>	49.638 <i>(40.809)</i>	521 <i>(3)</i>	(88.308)	275.333
Margine Operativo Lordo	16.505	15.394	9.271	5.421	(642)	(4.169)	41.780
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	(31.779) <i>(6.577)</i>	1.530 <i>(1.985)</i>	(2.710) <i>48</i>	(466) <i>-</i>	(243) <i>16</i>	(8.498)	(42.166)
Risultato di Periodo	(21.509)	11.313	3.017	3.428	(906)	(11.743)	(16.400)
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	157	(89)	-	195			263
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	(21.666)	11.402	3.017	3.233	(906)	(11.743)	(16.663)



Al fine di una migliore comprensione delle variazioni rilevate tra i periodi di confronto, si riporta la Business Segments del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 espressa al netto della variazione derivante dalle operazioni straordinarie:

Dicembre 2016 - PERIMETRO COSTANTE
Valori in migliaia di Euro

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	155.863 <i>(24.108)</i>	90.978 <i>(1.247)</i>	73.513 <i>(18.845)</i>	49.733 <i>(37.583)</i>	976	(81.783)	289.280
Margine Operativo Lordo	19.001	17.142	8.802	4.219	47	(4.907)	44.302
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	6.936 <i>(10.156)</i>	2.590 <i>(2.949)</i>	(1.751) <i>88</i>	(273)	172	(12.979)	(5.305)
Risultato di Periodo	17.610	12.917	3.844	2.434	184	(17.392)	19.597
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	266			491	18		775
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	17.344	12.917	3.844	1.943	166	(17.392)	18.822

Di seguito, sono spiegate le principali variazioni tra le informazioni economiche al 31 dicembre 2016 al netto della variazione del perimetro di consolidamento e le informazioni economiche al 31 dicembre 2015 delle voci economiche (“Ricavi della Gestione Caratteristica”, “Margine Operativo Lordo”, “Risultato della Gestione Finanziaria” analizzate al fine delle analisi delle performance.

I “Ricavi della Gestione Caratteristica”, pari a 289.280 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all’esercizio 2015 equivalente a 13.947 migliaia di Euro, (pari al 5,1%), attribuibile principalmente all’area “Europa” e “Nord America”.

La variazione dei ricavi della gestione caratteristica al lordo delle intercompany è dovuta ai seguenti effetti:

- “Europa” mostra un incremento pari a 5.610 migliaia di Euro principalmente per maggiori vendite di pastelli colorati legno, tempere, pennarelli, colle e paste per giocare e paste da modellare effettuate da F.I.L.A. S.p.A , Fila Stationary O.O.O. (Russia), Fila Hellas SA (Grecia) e Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia);
- “Nord America” mostra un incremento pari a 4.396 migliaia di Euro principalmente realizzato dalla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per vendite matite grafite e pastelli colorati legno, acquarelli e prodotti industriali;
- “Centro-Sud America” mostra un decremento pari a 3.134 migliaia di Euro, attribuibile principalmente alle differenze cambio delle valute sudamericane di riferimento rispetto all’euro. Al netto di tale effetto tutte le filiali sudamericane, mostrano un incremento dei ricavi sulle principali famiglie di prodotto, in particolare colle, tempere e prodotti industriali per la filiale messicana;
- “Asia” mostra un andamento dei ricavi in linea con l’esercizio di confronto.



Il “Margine Operativo Lordo”, pari a 44.302 migliaia di Euro, mostra una variazione positiva tra i due esercizi pari a 2.522 migliaia di Euro attribuibile principalmente all’area “Europa” e “Nord America”, nonostante nel 2016 siano stati sostenuti 2.416 migliaia di Euro in piu’ di oneri straordinari (prevalentemente nell’area “Europa” a fronte delle acquisizioni effettuate dell’anno).

Il “Risultato della Gestione Finanziaria” del 2016 pari a negativi 5.305 migliaia di Euro, risulta in miglioramento di 36.861 migliaia di Euro rispetto all’esercizio 2015, principalmente per effetto degli oneri contabilizzati nel 2015 relativi agli effetti contabili reattivi alla contabilizzazione del *Fair Value* del patrimonio netto di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 (45,8 milioni di Euro) e dei market warrant al 31 dicembre 2015 (5,2 milioni di Euro), compensati dalla rivalutazione al *Fair Value* della partecipazione detenuta in Writefine Products Private Limited (India, 13,9 milioni di Euro)

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito si espongono “le altre informazioni complementari” nella fattispecie gli investimenti materiali ed immateriali relativi alle società del Gruppo suddivise per area geografica al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

Dicembre 2016	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	756			75		831
Immobili, Impianti e Macchinari	5.257	755	1.173	4.311	119	11.615
Investimenti Netti	6.013	755	1.173	4.386	119	12.446

* *Allocazione per "Entity Location"*

Dicembre 2015	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	119			6	3	128
Immobili, Impianti e Macchinari	2.695	676	2.464	1.581	81	7.497
Investimenti Netti	2.814	676	2.464	1.587	84	7.625

* *Allocazione per "Entity Location"*



Investimenti

Gli investimenti complessivi sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio ammontano a 12.593 migliaia di Euro, suddivisi tra "Attività Immateriali" per 834 migliaia di Euro e "Immobili, Impianti e Macchinari" per 11.759 migliaia di Euro, realizzati sia in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva sia in termini di sostegno dei volumi di vendita.

I principali investimenti immateriali sono riferiti a F.I.L.A. S.p.A. per l'implementazione del nuovo ERP ed in parte residuale a "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili".

Gli investimenti in "Impianti e Macchinari" sostenuti dal Gruppo F.I.L.A sono finalizzati all'estensione degli stabilimenti produttivi in essere e all'efficientamento dei processi produttivi. Di particolare rilievo nel corso del 2016 sono stati gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (1.329 migliaia di Euro) per l'acquisto di macchinari nell'impianto produttivo di Rufina Scopeti, dalla Writefine Products Private Limited (India, 2.485 migliaia di Euro) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito, 804 migliaia di Euro).

Gli investimenti in "Attrezzature Industriali e Commerciali" realizzati nel 2015 sono pari a 635 migliaia di Euro, di cui 325 migliaia di Euro sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con riferimento allo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Le "Immobilizzazioni in Corso" in essere al 31 dicembre 2016 sono pari a 3.610 migliaia di Euro e fanno riferimento a F.I.L.A. S.p.A. (1.065 migliaia di Euro), Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (680 migliaia di Euro), Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (538 migliaia di Euro) e Canson SAS (477 migliaia di Euro).



Altre Informazioni

Direzione e Coordinamento

Non sussistono in capo alla Società i presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Pencil S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile.

Azioni Proprie

Al 31 dicembre 2016 la società non detiene azioni proprie.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La funzione di ricerca e sviluppo viene svolta dall'Ufficio Ricerca e Sviluppo del Gruppo F.I.L.A., composto complessivamente da un team di 12 risorse dedicate a tale attività e operanti all'interno degli stabilimenti produttivi.

L'Ufficio Ricerca e Sviluppo si avvale, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

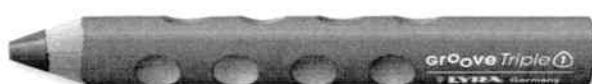
Nello specifico, la funzione ricerca e sviluppo viene svolta principalmente in Europa ed in centro America.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure tecniche esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del packaging;
- effettuazione di appositi test qualitativi sui prodotti;
- effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie



plastiche, nuovi design delle scatole a tempera ed acquerelli, nuovi prodotti dell'area industriale e la matita in polimero ("woodfree"). Detto team, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

I costi di ricerca sostenuti nel 2016 da parte del Gruppo F.I.L.A. sono pari a 488 migliaia di Euro (701 migliaia di Euro nel 2015) di cui 344 migliaia di Euro relativi a Gruppo F.I.L.A.- Dixon, S.A. de C.V. (Messico), 144 migliaia di Euro relativi alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e sono stati interamente imputati nel conto economico di competenza.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo in quanto non sussistevano i presupposti ai sensi dello IAS 38 di riferimento.

RICERCA E SVILUPPO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015	Variazione
Costi di Sviluppo Capitalizzati a Stato Patrimoniale	-	-	-
Costi di Ricerca Rilevati a Conto Economico	(488)	(701)	213

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.



Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio

- In data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i “Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.”. Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 Market Warrant dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 (“Termine di Decadenza” così come comunicato dall’Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie. Come previsto al paragrafo 5.1 del Regolamento dei “Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.”, i restanti n. 22.685 “Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.” che non sono stati esercitati sono estinti e privi di validità ad ogni effetto;
- In data 3 febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale sociale - rappresentato da “ordinary shares” e da “preference shares” - di Renoir TopCo Ltd, holding del Gruppo Daler-Rowney Lukas, da fondi gestiti da Electra Partners LLP e dal *management team* di Daler-Rowney.

Il Gruppo Daler-Rowney produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *art & craft*. Con una presenza diretta in UK, Repubblica Dominicana (produzione), Germania e USA (distribuzione), Daler-Rowney Lukas si rivolge a un pubblico di consumatori trasversale con un’offerta perfettamente complementare a quella di F.I.L.A. S.p.A.. Negli Stati Uniti, Daler-Rowney Lukas è dal 2009 il principale fornitore di prodotti per l’arte di Walmart.

L’operazione di acquisizione del 100% del capitale di Renoir TopCo Ltd ha comportato un esborso complessivo di equity value pari a Euro 80,8 milioni, di cui Euro 2,6 milioni quale corrispettivo delle “ordinary shares”, Euro 12,7 milioni quale corrispettivo delle “preference shares” ed Euro 65,5 milioni a titolo di riscatto di determinate *Loan Notes* di titolarità dei venditori, a cui si sono aggiunti 0,3 milioni di Euro nel mese di marzo 2016 di aggiustamento prezzo, come previsto dal contratto di acquisto.

L’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas rappresenta un ulteriore significativo passo di F.I.L.A. S.p.A. nel rafforzamento della propria presenza nel settore “Art & Craft”, caratterizzato da significative sinergie distributive e commerciali con il mercato del colore e degli strumenti per la creatività e conferma la strategia di crescita di F.I.L.A. S.p.A. attraverso acquisizioni.

L’integrazione con il Gruppo Daler-Rowney Lukas è volta, infatti, a cogliere rilevanti sinergie di costo – attraverso l’ottimizzazione della struttura produttiva, della forza vendite e dei costi di *overhead* – e di ricavo – attraverso l’incremento delle vendite dei prodotti del Gruppo.



L'operazione è stata finanziata attraverso un finanziamento bancario a medio lungo termine, sottoscritto nel mese di febbraio 2016, erogato da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo complessivo di Euro 130 milioni che ricomprende anche una linea *revolving* per la copertura di eventuali fabbisogni generati dal capitale circolante del Gruppo.

- Nell'ottica del completamento della gamma dei prodotti in data 1 agosto 2015 Writefine Products Limited (India) aveva acquisito il 49% del capitale sociale per circa 290 migliaia di Euro della società indiana Pioneer Stationery Pvt Ltd. (India), specializzata nella produzione, commercializzazione e distribuzione di carta per cancelleria, prevalentemente nel mercato domestico.

In data 1 maggio 2016 Writefine Products Limited (India) ha acquisito un ulteriore 2%, per un controvalore pari a circa 13 migliaia di Euro. Gli azionisti di minoranza hanno l'opzione di vendere a Writefine Products Limited (India) il restante 49% tra il terzo ed il quinto anno dalla firma del contratto; al termine di tale periodo Writefine Products Limited (India) avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su tale quota del capitale sociale. L'operazione ha quindi determinato l'acquisizione della quota di controllo di Pioneer Stationery Pvt Ltd, in precedenza contabilizzata come società collegata, che a partire dal 1° maggio 2016 è stata consolidata con metodo integrale "*line-by-line*".

- In data 12 maggio F.I.L.A. S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisizione del 100% del Gruppo Canson, controllato dal Gruppo francese Hamelin. Tale operazione è stata perfezionata in data 5 ottobre 2016, a seguito dell'esito positivo del processo di informazione e consultazione che ha coinvolto le principali organizzazioni rappresentative dei lavoratori della società francese.

L'Enterprise Value per l'acquisto del Gruppo Canson è stato stimato in 85 milioni di Euro.

A seguito, del meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo, basato sui valori di capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, F.I.L.A. S.p.A. ha effettuato nel mese di febbraio un pagamento pari a 15,6 milioni di Euro.

L'acquisizione del Gruppo Canson, con un marchio così importante e prestigioso, potrà dare un contributo essenziale alla crescita del Gruppo F.I.L.A. nei prossimi anni e si sposa perfettamente con la gamma di prodotti del Gruppo F.I.L.A..



Nel 2015 Canson ha generato oltre 100 milioni di Euro di ricavi (+5,2% rispetto al 2014) e ha più di 450 dipendenti.

L'acquisizione è stata finanziata mediante estensione, per un ammontare pari a 93 milioni di Euro, del finanziamento sottoscritto nel mese di febbraio 2016 con un *pool* di banche composto da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

- In data 1° luglio 2016 la controllata Writefine Products Limited (India) ha acquisito per un importo pari a 20 milioni di rupie indiane una quota del 35% nella Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd, società indiana specializzata in strumenti per la scrittura ed in particolare penne a sfera.
- In data 14 settembre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del 100% del capitale sociale della società St. Cuthberts Holding Limited e della società operativa da essa detenuta (St. Cuthberts Mill Limited). L'operazione è stata realizzata a fronte di un esborso complessivo pari a 5,4 milioni di Sterline, finanziato mediante estensione nel mese di ottobre 2016, per un ammontare pari a 6,9 milioni di Euro, del finanziamento sottoscritto nel mese di febbraio 2016 con un *pool* di banche composto da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

St. Cuthberts, fondata nel 1907, è una storica cartiera inglese situata nell'area sud - ovest dell'Inghilterra ed attiva nella produzione di carta da disegno di alta qualità. Nel corso del tempo, la società si è specializzata nella produzione di carta per acquarelli, per incisioni e per le belle arti, realizzando i suoi prodotti attraverso una particolare tecnica produttiva, conosciuta come forma tonda, che ha il pregio di conferire agli stessi un'altissima qualità artigianale.



Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

- In data 20 gennaio 2017, è stato sottoscritto il 52% del capitale sociale di FILA Art Products AG (Svizzera), società la cui attività è la commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nel mercato svizzero;
- In data 8 febbraio 2017, Lyra KG (Germania), società del Gruppo F.I.L.A. e controllata direttamente da F.I.L.A. S.p.A., ha ceduto il 30% della propria partecipazione in Fila Nordic AB a soci terzi. Di contro, la partecipazione detenuta da Lyra KG (Germania) al 31 dicembre 2016 si attesta al 50% del capitale sociale, considerata controllata dal Gruppo F.I.L.A. coerentemente con la definizione di controllo dell'IFRS 10.

Prospettive del Gruppo per il 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il 2017, a fronte di un mercato di riferimento sostanzialmente stabile tranne alcune aree geografiche in cui la crescita è prevista sostenuta (India) o in ripresa (Russia, Cina e Brasile) è confermata la strategia del Gruppo di acquisire quote di mercato, grazie al rafforzamento della forza distributiva a seguito dell'acquisizione del Gruppo inglese Daler-Rowney Lukas e del Gruppo francese Canson.

Il focus commerciale e strategico sarà sia nei prodotti dell'area "colore" che in quello delle "Art & Craft", con l'obiettivo di allargare la fascia di età dei consumatori, grazie alle recenti acquisizioni della società Industria Maimeri S.p.A., del Gruppo Daler-Rowney Lukas e del Gruppo Canson.

Grande attenzione sarà riposta dal management nell'integrazione delle ultime realtà acquisite, sia a livello produttivo che commerciale, eliminando il fatturato con livello di marginalità non adeguato.

Gli investimenti pianificati per l'anno 2017 sono afferenti, oltre che a nuovi impianti e macchinari di produzione e ad attrezzature industriali, all'ampliamento del magazzino francese ed all'implementazione del sistema SAP, al fine di avere un unico ERP a livello di Gruppo.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che F.I.L.A. S.p.A. e tutte le altre società del Gruppo continueranno la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il



bilancio consolidato e di F.I.L.A. S.p.A. nel presupposto della continuità aziendale coerentemente col piano pluriennale economico e finanziario, che mostra una previsione di risultati in crescita.

Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società che compongono il Gruppo F.I.L.A. sulla base di linee guida definite dal CFO della società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno spread la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato.

I finanziamenti qualora erogati a favore di società controllate possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di patronage emesse dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

I finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. prevedono il rispetto di alcuni "covenants" finanziari, a riguardo di questi ultimi si rimanda al paragrafo: "Nota 13 – Passività Finanziarie" della Nota Illustrativa al Bilanci Consolidato.

I principali rischi di finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

Rischi di Mercato

Rischio declinabile in due distinte categorie:

Rischio di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è l'Euro. Peraltro, il Gruppo F.I.L.A. conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo F.I.L.A..

Inoltre, in casi limitati, in cui ci sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

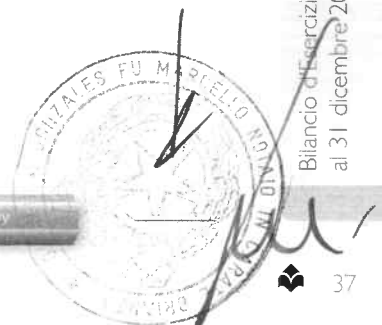
Il Gruppo F.I.L.A. è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- il Dollaro americano, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio derivante dall'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del business).

Il Gruppo F.I.L.A. sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in Dollari americani, Pesos messicani e Sterline inglesi.



Il Gruppo F.I.L.A. generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo F.I.L.A. sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo F.I.L.A. sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina, Cile, Singapore, Indonesia, Sud Africa, Russia e India. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione" (si rimanda alle Note Illustrative - Nota 12).

Nel corso del 2016 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo F.I.L.A. può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche mutevoli, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I suddetti rischi sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono al management di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo F.I.L.A. procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato "rating".

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

Le società del Gruppo F.I.L.A. utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La Capogruppo F.I.L.A. SpA eroga finanziamenti quasi esclusivamente alle società del Gruppo attingendo direttamente dalle proprie disponibilità finanziarie.



L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo F.I.L.A. al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa.

La società ha scelto di coprirsi dal rischio di tasso di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) contabilizzati nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2016 è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo F.I.L.A. tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

E' politica del Gruppo F.I.L.A. sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla classe di credito. In aggiunta, lo scadenzario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del *Fair Value* delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Come riportato in precedenza, i principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe identificata dallo IAS 39, come richiesto dall'IFRS 7 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed all'esercizio 2015.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base della gerarchia di livelli che evidenzia i valori utilizzati per la determinazione del *fair value*.

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.519	Fair Value			
Attività finanziarie Correnti e Non Correnti	3.984	Fair Value			3.984
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	113.582	Fair Value			
Totale attività finanziarie	177.085		-	-	3.984
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	261.360	Amortized Cost			261.360
Altri Finanziamenti	16.647	Fair Value			16.647
Scoperti Bancari	5.580	Fair Value			
Strumenti Finanziari	-	Fair Value			
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	90.445	Fair Value			
Totale passività finanziarie	374.032		-	-	278.007

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2015	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	30.683	Fair Value			
Attività finanziarie Correnti e Non Correnti	2.055	Fair Value			2.055
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	77.731	Fair Value			
Totale attività finanziarie	110.469		-	-	2.055
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	56.267	Fair Value			56.267
Altri Finanziamenti	611	Fair Value			611
Scoperti Bancari	13.171	Fair Value			
Strumenti Finanziari	21.504	Fair Value	21.504		
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	52.985	Fair Value			
Totale passività finanziarie	144.538		21.504	-	56.878



Le passività finanziarie oggetto di valutazione al costo ammortizzato sono principalmente riferite al finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 ed erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global coordinator - Mandated Lead Arranger*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come “*Mandated Lead Arranger*”. Il finanziamento è stato erogato nel mese di febbraio 2016 per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro inclusiva di una “*Revolving Credit Facility*” pari a 10.000 migliaia di Euro, a supporto dell’operazione di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas. Nel mese di maggio 2016, la società ha ottenuto l’estensione del finanziamento passivo ad un ammontare nominale complessivo di 236.900 migliaia di Euro, a seguito del processo di acquisizione del Gruppo Canson (di seguito “*Facility A2*” e “*Facility B*”).

Correlato al finanziamento sopracitato, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha sottoscritto derivati di copertura a garanzia dell’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri dovuta al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse all’Euribor a 3 mesi. Gli *Interest Rate Swap*, strutturati con pagamenti di un tasso fisso contro variabile, sono stati qualificati come derivati di copertura e trattati coerentemente a quanto disposto dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*. Il *Fair Value* al 31 dicembre 2016 ammonta a 462 migliaia di Euro ed è iscritto nella tra le “Attività finanziarie non Correnti”, l’adeguamento a *Fair Value* effettuato al 31 dicembre è stato contabilizzato come riserva di patrimonio.

I Market Warrant F.I.L.A. S.p.A. iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015 per un ammontare pari a 21.504 migliaia di Euro e valutati al Fair value di “livello 1”, al 31 dicembre 2016 risultano estinti.

In conformità all’IFRS 7, si riportano di seguito gli effetti prodotti a conto economico e patrimonio netto con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere nel Gruppo negli esercizi 2016 e 2015, che comprendono principalmente gli utili e le perdite derivanti dall’acquisto e dalla vendita di attività o passività finanziarie nonché dalle variazioni di valore degli strumenti finanziari valutati al fair value e dagli interessi attivi/passivi maturati sulle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.



Gli utili e le perdite finanziarie sono contabilizzate nel conto economico:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Interessi Attivi da Depositi Bancari	141	467
Totale proventi finanziari	141	467
Interessi Passivi da Passività Finanziarie Valutate al Costo Ammortizzato	(488)	0
Proventi su Cambi Netti per Operazioni Finanziarie	1.169	(1.255)
Totale oneri finanziari	681	(1.255)
Totale oneri finanziari netti	823	(788)

Si espone di seguito il dettaglio per categoria dei finanziamenti passivi in essere classificati come non correnti; la classificazione nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. segue il criterio temporale di estinzione come sancito dai contratti sottostanti ciascuna passività.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle passività finanziarie si rimanda alla “Nota 13.A - Passività Finanziarie”.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Passività finanziarie non correnti	190.052	1.510
Finanziamenti scadenti oltre esercizio	190.052	1.510
Banche c/Capitale da Terzi	194.768	1.404
Banche c/Interessi da Terzi	(4.866)	-
Banche	189.902	1.404
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	164	106
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(14)	-
Altri finanziatori	150	106

La voce “Altri finanziatori” include la quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari ed altri finanziatori.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2016 è pari a 190.052 migliaia di Euro, di cui 189.902 inerenti a finanziamenti bancari e 150 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori.



<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Passività finanziarie correnti	93.534	68.539
Finanziamenti scadenti entro esercizio	87.954	55.369
Banche c/Capitale da Terzi	71.252	54.764
Banche c/Interessi da Terzi	205	99
Banche	71.458	54.862
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	16.485	501
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	12	5
Altri finanziatori	16.497	506
Scoperti Bancari c/Capitale da Terzi	5.546	13.141
Scoperti Bancari c/Interessi da Terzi	34	30
Scoperti bancari	5.580	13.171

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2016 è pari a 93.534 migliaia di Euro, di cui 71.458 migliaia di Euro inerenti a finanziamenti bancari, 16.497 migliaia di Euro relativi finanziamenti erogati da altri finanziatori e 5.580 migliaia di Euro a scoperti bancari.

Le passività finanziarie verso "Altri finanziatori" sono principalmente riconducibili al meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo, basato sui valori di capitale circolante netto e posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, adottato nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo Canson, tale per cui F.I.L.A. S.p.A. ha riconosciuto un ammontare pari a 15.572 migliaia di Euro alle controparti nell'operazione di *business combination*.

Si riportano nel seguito i crediti in essere al 31 dicembre 2016:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti Commerciali	102.689	69.598
Crediti Tributari	4.070	3.375
Altri Crediti	4.314	3.838
Ratei e Risconti Attivi	2.509	920
Totale	113.582	77.731



I debiti in essere al 31 dicembre 2016 sono di seguito esposti:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti Commerciali	63.170	38.412
Debiti Tributari	5.291	4.775
Altri Debiti	20.490	8.787
Ratei e Risconti Passivi	1.494	1.011
Totale	90.445	52.985

Per i dettagli circa i “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” e “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” si rimanda alla “Nota 9.A – Crediti Commerciali e Altri Crediti ” ed alla “Nota 20.A – Debiti Commerciali e Altri Debiti”.

Sensitivity analysis

Ai sensi dell’IFRS 7 e a completamento di quanto illustrato nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”, di seguito si espone:

Rischio di Cambio

Esposizione netta per le valute più significative:

<i>valori in migliaia</i>	31 dicembre 2016			31 dicembre 2015		
	USD	MXN	CNY	USD	MXN	CNY
Crediti Commerciali	25.309	519.389	7.960	9.036	509.860	0
Attività Finanziarie	60.285	7.378	1.761	541	6.314	381
Passività Finanziarie	(15.037)	(389.424)	(29.913)	(17.958)	(435.952)	(41.536)
Debiti Commerciali	(10.430)	(147.461)	(22.756)	(2.888)	(79.127)	(26.574)
Esposizione patrimoniale netta	60.126	(10.118)	(42.949)	(11.269)	1.095	(67.729)

L’impatto economico e la variazione patrimoniale, entrambe negative, in conseguenza di un’oscillazione positiva del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell’Euro, sarebbero pari a circa 4.611 migliaia di Euro (1.807 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).



Cambi di chiusura applicati:

Cambio di Chiusura		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
USD /€	1,054	1,089
MXN /€	21,772	18,915
CNY /€	7,320	7,061

effetto dell'incremento del 10% del rapporto con l'Euro:

Variazioni Patrimonio Netto		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
USD /€	5.185	(941)
MXN /€	(42)	5
CNY /€	(533)	(872)
Totale	4.611	(1.807)

Rischio di Tasso d'Interesse

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.

Di seguito, sono esposte le attività e passività finanziarie a tasso variabile:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Passività Finanziarie	283.586	70.049
Attività/passività finanziarie a tasso variabile	283.586	70.049

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2016 comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito esposta.



valori in migliaia di Euro	Patrimonio Netto	
	Variazione 100 bps	
	+ 100 bps	- 100 bps
31 dicembre 2016		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	2.836	(2.836)
31 dicembre 2015		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	700	(700)

Le medesime variabili sono state mantenute per determinare l'impatto economico e variazione patrimoniale al 31 dicembre 2016.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza, come da relativi contratti, le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio 2016 e 2015 secondo il criterio temporale di estinzione, coerentemente con la "Nota 13.A - Passività Finanziarie":

31 dicembre 2016 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.519	-	-	-	-	59.519
Finanziamenti e Crediti	-	355	-	-	-	355
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche ⁽¹⁾	71.252	18.836	29.449	36.123	105.494	261.154
Altri Finanziamenti	16.485	123	20	15	6	16.650
Flussi netti previsti	(28.219)	(18.604)	(29.469)	(36.138)	(105.500)	(217.930)

⁽¹⁾ La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 266.020 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 4.866 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 261.154 migliaia di Euro

31 dicembre 2015 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	30.683	-	-	-	-	30.683
Finanziamenti e Crediti	-	-	354	-	-	354
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche	54.764	395	378	408	223	56.168
Altri Finanziamenti	501	106	-	-	-	607
Flussi netti previsti	(24.582)	(501)	(24)	(408)	(223)	(25.738)



Rischio di Credito

Al 31 dicembre 2016 la voce “Crediti commerciali e gli Altri crediti”, pari a complessivi 113.582 migliaia di Euro (77.731 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 4.794 migliaia di Euro (3.966 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Si riporta nel seguito l'ageing dei crediti commerciali al 31 dicembre 2016 (102.689 migliaia di Euro) comparato con il dato al 31 dicembre 2015:

CREDITI COMMERCIALI LORDI: AGEING			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Scaduti tra 0-60 giorni	20.448	11.902	8.546
Scaduti tra 60-120 giorni	7.267	7.468	(201)
Scaduti oltre 120 giorni	5.930	5.278	652
A scadere	69.044	44.950	24.094
Valore complessivo	102.689	69.598	33.091

Sono inoltre di seguito riportati i crediti commerciali classificati in base alla tipologia di creditore:

CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER CANALE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Grossisti	33.230	29.422	3.809
Fornitori Scuola/Ufficio	11.861	4.481	7.379
Grande Distribuzione	36.414	16.467	19.947
Dettaglio	7.722	6.152	1.570
Distributori	5.668	7.375	(1.707)
Promozionali & B2B	4.713	2.698	2.016
Altro	3.081	3.004	77
Verso terze parti	102.689	69.598	33.090

In conclusione si propone il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	34.162	23.537	10.625
Nord America	26.156	9.206	16.950
Centro/Sud America	33.785	33.004	781
Asia	4.278	1.452	2.826
Resto del mondo	4.308	2.399	1.909
Totale	102.689	69.598	33.091

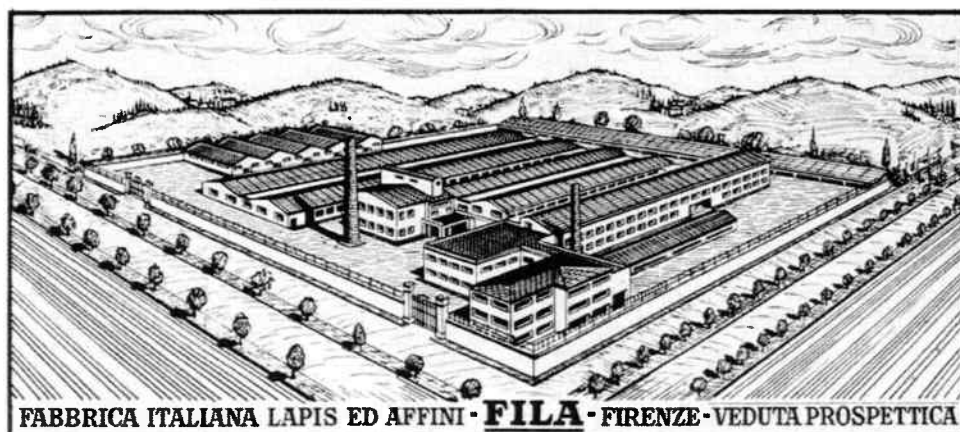
Ambiente e Sicurezza

Gli aspetti relativi alle tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestiti a livello locale dalle società del Gruppo F.I.L.A. in ottemperanza alle normative di riferimento vigenti e nell’ambito della “*policy di Gruppo*” in materia.

Il Gruppo F.I.L.A. prevede per ogni singola entità locale un referente responsabile per “Ambiente e la Sicurezza”, facenti capo ai rispettivi Direttori Generali, che a loro volta risultano essere i referenti locali verso la società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Con riferimento a F.I.L.A. S.p.A. le tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestite con il supporto, da molti anni, di una società di consulenza specializzata. Le attività sviluppate dalla F.I.L.A. S.p.A. sono coerenti con la normativa ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 626 e N. 81 del 09 aprile 2008). Lo smaltimento rifiuti viene effettuato regolarmente e le movimentazioni di carico e scarico sono regolarmente registrate sui registri vidimati. F.I.L.A. S.p.A. è certificata OHSAS 18001: 2007 con validità fino al 2019, l’ultimo Audit si è concluso positivamente, senza che siano emerse non conformità di rilievo, nel corso del mese di dicembre 2016. Tutti i dipendenti sono seguiti dal medico del lavoro competente (applicazione disposti ex D. Lgs. 81/08) che provvede alle visite obbligatorie.

Nel corso dell’esercizio non sono emerse problematiche di rilievo in riferimento alle tematiche ambientali e sulla sicurezza. Si precisa che, è in corso una bonifica in corso sul terreno di proprietà della controllata americana è afferente ad una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.



Personale

Il personale in forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2016, è pari 7.789 unità, rispetto alle 6.036 unità effettive al 31 dicembre 2015.

L'incremento delle unità è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento del Gruppo. Infatti, le unità facenti parte delle operazioni straordinarie sono pari a 1.295 unità.

Di seguito, si riporta una tabella relativa alla ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 dicembre 2015	527	92	1.322	4.083	12	6.036
31 dicembre 2016	1.106	186	1.753	4.709	35	7.789
Variazione	579	94	431	626	23	1.753

e la suddivisione per categorie lavorative:

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2015	41	1.323	4.672	6.036
31 dicembre 2016	138	1.710	5.941	7.789
di cui da variazione area di consolidamento	83	240	972	1.295

L'organico medio 2016 del Gruppo F.I.L.A. è pari a 7.548 unità, maggiore di 1.952 unità rispetto all'analogo dato al 31 dicembre 2015, di cui 1.295 unità derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

	Europa	Nord America	Centro/Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Dirigenti	70	30	13	19	9	141
Quadri/impiegati	429	87	384	741	13	1.654
Operai	602	69	1.402	3.667	13	5.753
Totale al 31 dicembre 2016	1.101	186	1.799	4.427	35	7.548

	Europa	Nord America	Centro/Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Dirigenti	18	18	9	7	1	53
Quadri/impiegati	254	63	367	475	8	1.167
Operai	250	11	943	3.169	3	4.376
Totale al 31 dicembre 2015	522	92	1.319	3.651	12	5.596

Si spongono i bonus ricevuti dai Manager del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio corrente:

BENEFIT ED ALTRI INCENTIVI PER I MANAGER			
valori in migliaia di Euro	Dicembre 2016	Dicembre 2015	Natura
Bonus	1.851	1.199	Performance Bonus
Valore complessivo	1.851	1.199	

Nel corso del 2016 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo F.I.L.A. ha perseguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree amministrative, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati standard professionali conformemente alle "policy di Gruppo".



Corporate Governance

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo (www.filagroup.it – sezione Governance)

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari”, la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla “Relazione sulla Remunerazione” redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.filagroup.it.

Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999

Con effetto a decorrere dal 21 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto regolamento Consob in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Nella seguente tabella esponiamo gli emolumenti complessivi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la carica ricoperta nella società F.I.L.A. S.p.A. nonché i compensi di altra natura, nel qual caso “*performance bonus e compensi una tantum*”, ricevuti al 31 dicembre 2016.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Emolumento per la Carica Ricoperta	Altri Compensi (Bonus)
Amministratori	1.466	1.829
Sindaci	76	-
Valore complessivo	1.542	1.829

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it.

L'Assemblea degli Azionisti della società F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato, in data 14 gennaio 2015, di nominare la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato, per gli esercizi 2015-2023, dell'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile e della revisione contabile del bilancio della società F.I.L.A. S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto 31 dicembre 2015	Variazioni Patrimoniali	Risultato netto Esercizio 2016	Patrimonio Netto 31 dicembre 2016
Bilancio F.I.L.A. S.p.A.	131.320	19.095	11.426	161.840
Effetto Consolidamento dei bilanci delle controllate	56.819	(2.842)	9.567	63.544
Riserva di Conversione	(379)	(10.525)		(10.904)
Bilancio Consolidato di Gruppo F.I.L.A.	187.760	5.728	20.993	214.480
Patrimonio netto di Terzi	23.967	(457)	979	24.489
Bilancio Consolidato	211.727	5.271	21.972	238.970



Signori Azionisti di F.I.L.A. S.p.A.,

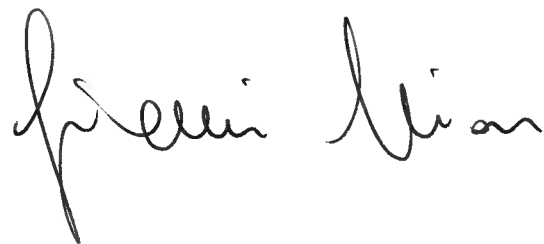
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, con i relativi allegati, che chiude con utile d'esercizio di 11.426.285,42 Euro, e Vi proponiamo:

1. di destinare l'utile d'esercizio ad "Utili Portati a Nuovo" per 7.715.378,42;
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 3.710.907 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,09 per ciascuna delle 41.232.296 azioni ordinarie attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 22, 23 e 24 maggio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. GIANNI MION





**BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO F.I.L.A.
E D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.**
al 31 dicembre 2016

Indice

Informazioni Preliminari

Relazione al Bilancio Consolidato
del Gruppo F.i.l.a. ed al
Bilancio d'Esercizio di F.i.l.a. S.p.a.

**Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.
al 31 dicembre 2016**

Relazione al Bilancio Consolidato
del Gruppo F.I.L.A. ed al
Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.
al 31 dicembre 2016



III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016

Prospetti contabili di bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Attività		680.501	384.450
Attività Non Correnti		324.614	152.229
Attività Immateriali	Nota 1	218.440	88.156
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	81.321	47.901
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.709	1.787
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	271	322
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 5	31	31
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	20.842	14.032
Attività Correnti		355.887	232.221
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	275	268
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	5.105	5.020
Rimanenze	Nota 8	177.406	118.519
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	113.582	77.731
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	59.519	30.683
Passività e Patrimonio Netto		680.501	384.450
Patrimonio Netto	Nota 12	238.970	211.727
Capitale Sociale		37.171	37.171
Riserve		35.550	80.828
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		120.767	86.424
Utile (Perdita) dell'Esercizio		20.993	(16.663)
Patrimonio Netto di Gruppo		214.481	187.760
Patrimonio Netto di Terzi		24.489	23.967
Passività Non Correnti		250.152	27.421
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	190.052	1.510
Strumenti Finanziari	Nota 17	-	-
Benefici a Dipendenti	Nota 14	11.343	5.352
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.618	942
Passività per Imposte Differite	Nota 16	47.034	19.485
Altri Debiti	Nota 19	105	132
Passività Correnti		191.379	145.302
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	93.534	68.539
Strumenti Finanziari	Nota 17	-	21.504
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	2.449	434
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	4.951	1.840
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	90.445	52.985

Prospetto del Conto Economico Complessivo

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	422.609	275.333
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	19.652	7.210
Totale Ricavi		442.261	282.543
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(196.991)	(126.609)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(101.731)	(68.477)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(20.313)	(8.188)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	15.997	18.175
Costo del Lavoro	Nota 25	(82.399)	(55.664)
Ammortamenti	Nota 26	(14.910)	(6.792)
Svalutazioni	Nota 27	(828)	(989)
Totale Costi Operativi		(401.175)	(248.544)
Risultato Operativo		41.086	33.999
Proventi Finanziari	Nota 28	4.470	15.695
Oneri Finanziari	Nota 29	(10.231)	(58.281)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	(19)	420
Risultato della Gestione Finanziaria		(5.780)	(42.166)
Utile prima delle Imposte		35.306	(8.167)
Imposte sul Reddito		(14.385)	(10.444)
Imposte Differite ed Anticipate		1.051	2.158
Totale Imposte	Nota 32	(13.334)	(8.286)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		21.972	(16.453)
Risultato delle Attività Operative Cessate		-	53
Risultato del Periodo		21.972	(16.400)
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		979	263
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		20.993	(16.663)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(9.922)	1.426
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		(10.384)	1.426
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		462	-
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(1.961)	36
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(2.216)	14
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		255	22
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(11.883)	1.462
Risultato del Conto Economico Complessivo		10.089	(14.938)
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.100	340
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		8.989	(15.278)
Risultato per azione:			
	<i>base</i>	0,51	
	<i>diluito</i>	0,50	



Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utili/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utili/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
31 dicembre 2015	37.171	-	109.879	(1.361)	(27.311)	(379)	86.424	(16.663)	187.760	23.704	263	23.967	211.727
Utili/(Perdite) di periodo								20.993	20.993		979	979	21.972
Altre Variazioni dell'esercizio			4.503	(1.942)	462	(10.525)	16.941	9.439		294		294	9.733
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto			4.503	(1.942)	462	(10.525)	16.941	20.993	30.432	294	979	1.273	31.705
Destinazione risultato dell'esercizio 2015							(16.663)	16.663	-	263	(263)	-	-
Destinazione riserve		7.434	(49.033)		3.823		37.776		-			-	-
Distribuzione di dividendi							(3.711)		(3.711)	(751)		(751)	(4.462)
31 dicembre 2016	37.171	7.434	65.349	(3.303)	(23.026)	(10.904)	120.767	20.993	214.481	23.510	979	24.489	238.970

Note:

1) I dati al 31.12.2015 corrispondono ai dati del bilancio consolidato di F.I.L.A. S.p.A. chiuso al 31.12.2015 così come approvato dall'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. in data 29 aprile 2016.

2) Per dettagli in merito alla movimentazione delle poste del patrimonio netto si rimanda alla Nota 12 delle Note Illustrative al bilancio consolidato.



Rendiconto Finanziario consolidato

Valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Reddito Operativo		41.086	33.999
Rettifiche per costi non monetari ed altro:		16.772	9.695
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	14.910	6.792
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	10	3
Svalutazione Crediti	Nota 9	819	985
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	1.083	1.960
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21 - 24	(49)	(46)
Integrazioni per:		(11.901)	(18.736)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18	(11.987)	(15.522)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	3.871	(2.053)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	(3.785)	(1.161)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		45.957	24.957
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		(4.260)	(24.665)
Variazione Rimanenze	Nota 8	(16.470)	(18.545)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	(4.607)	(2.382)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	15.409	(3.978)
Variazione Altre attività /Altre passività	Nota 15 - 16 - 6	348	118
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	1.060	121
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		41.696	292
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(831)	(128)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(11.615)	(7.497)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore (Univrite Pens and Plastics Pvt Ltd)		(290)	-
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	1.799	(503)
Acquisto quote partecipative nella Writefine Products Private Limited		-	(36.110)
Acquisto quote partecipative nel Gruppo Daler & Rowney Lukas		(16.875)	-
Acquisto quote partecipative in Pioneer Stationary Pvt Ltd		(13)	-
Acquisto quote partecipative in St Cuthberts		(6.727)	-
Acquisto quote partecipative in Canson		(61.034)	-
Interessi ricevuti		105	467
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(95.481)	(43.772)
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	(4.461)	(271)
Interessi pagati	Nota 29	(5.761)	(3.775)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	226.566	(65.450)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		216.343	(69.495)
Differenza di traduzione	Nota 12	(10.384)	1.426
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		4.157	2.673
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		156.331	(108.877)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		17.542	30.663
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (apporto di fusione)		-	93.333
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)		(119.901)	2.423
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		53.973	17.542

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2016, sono pari a 59.519 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 5.546 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2015, sono pari a 30.683 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 13.141 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".



<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	17.542	30.663
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	30.683	32.473
Scoperti di conto corrente	(13.141)	(1.810)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	53.973	17.542
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	59.519	30.683
Scoperti di conto corrente	(5.546)	(13.141)



Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2015	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		680.501	12	384.450	
Attività Non Correnti		324.614	12	152.229	
Attività Immateriali	Nota 1	218.440		88.156	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	81.321	12	47.901	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.709		1.787	
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	271		322	
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 5	31		31	
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	20.842		14.032	
Attività Correnti		355.887		232.221	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	275		268	
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	5.105		5.020	
Rimanenze	Nota 8	177.406		118.519	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	113.582		77.731	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	59.519		30.683	
Passività e Patrimonio Netto		680.501	802	384.450	637
Patrimonio Netto	Nota 12	238.970		211.727	
Capitale Sociale		37.171		37.171	
Riserve		35.550		80.828	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		120.767		86.424	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		20.993		(16.663)	
Patrimonio Netto di Gruppo		214.481		187.760	
Patrimonio Netto di Terzi		24.489		23.967	
Passività Non Correnti		250.152		27.421	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	190.052		1.510	
Strumenti Finanziari	Nota 17	-		-	
Benefici a Dipendenti	Nota 14	11.343		5.352	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.618		942	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	47.034		19.485	
Altri Debiti	Nota 19	105		132	
Passività Correnti		191.379	802	145.302	637
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	93.534		68.539	
Strumenti Finanziari	Nota 17	-		21.504	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	2.449		434	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	4.951		1.840	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	90.445	802	52.985	637

Informazioni Preliminari

 Relazione al Bilancio Consolidato
 del Gruppo F.I.L.A. ed al
 Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

**Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.
 al 31 dicembre 2016**

 Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.
 al 31 dicembre 2016


Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
			di cui: Parti Correlate		di cui: Parti Correlate
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	422.609	14	275.333	
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	19.652		7.210	
Totale Ricavi		442.261		282.543	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(196.991)	(2.379)	(126.609)	(1.107)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(101.731)	(601)	(68.477)	(695)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(20.313)		(8.188)	(443)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	15.997		18.175	
Costo del Lavoro	Nota 25	(82.399)		(55.664)	(61)
Ammortamenti	Nota 26	(14.910)		(6.792)	
Svalutazioni	Nota 27	(828)		(989)	
Totale Costi Operativi		(401.175)		(248.544)	
Risultato Operativo		41.086		33.999	
Proventi Finanziari	Nota 28	4.470		15.695	1
Oneri Finanziari	Nota 29	(10.231)		(58.281)	(106)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	(19)		420	
Risultato della Gestione Finanziaria		(5.780)		(42.166)	
Utile prima delle Imposte		35.306		(8.167)	
Imposte sul Reddito		(14.385)		(10.444)	
Imposte Differite ed Anticipate		1.051		2.158	
Totale Imposte	Nota 32	(13.334)		(8.286)	
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		21.972		(16.453)	
Risultato delle Attività Operative Cessate		-		53	
Risultato del Periodo		21.972		(16.400)	
<i>Attribuibile a:</i>					
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		979		263	
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		20.993		(16.663)	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(9.922)		1.426	
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		(10.384)		1.426	
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		462		-	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(1.961)		36	
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(2.216)		14	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		255		22	
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(11.883)		1.462	
Risultato del Conto Economico Complessivo		10.089		(14.938)	
<i>Attribuibile a:</i>					
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.100		340	
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		8.989		(15.278)	
Risultato per azione:					
	<i>base</i>	0,51		(0,49)	
	<i>diluito</i>	0,50		(0,49)	



Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società"), è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), Via XXV Aprile, 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Comprende i bilanci di F.I.L.A. S.p.A. e delle società controllate. Per le società controllate i bilanci vengono ritrattati in appositi financial reporting package, ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, per recepire i principi contabili internazionali (IFRS).

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in base al quale le attività e passività sono classificate distintamente in correnti e non correnti, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, secondo lo schema del metodo indiretto, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Prospetto del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario Consolidato, del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.



Principi Contabili e Criteri di Valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo" o "Società") al 31 dicembre 2016, predisposti dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2006, mentre, per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore e applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

Modifiche allo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*– Piano a benefici definiti: contribuzioni dei dipendenti

L'emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013, introduce delle semplificazioni per contabilizzare i piani a benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte dei dipendenti o di terzi soggetti. In particolare, le modifiche allo IAS 19 consentono di rilevare tali contribuzioni come riduzione dei costi per le prestazioni di lavoro ("*service costs*") nel periodo in cui i relativi servizi lavorativi sono stati prestati, se le contribuzioni sono:

- previste formalmente nelle condizioni del piano;
- correlate ai servizi prestati; e
- indipendenti dal numero degli anni di servizio.

In tutti gli altri casi le contribuzioni dovranno essere attribuite ai singoli periodi del piano mediante il calcolo attuariale della relativa passività. Per lo IASB, le modifiche sono entrate in vigore a partire dai bilanci iniziati da o dopo il 1° luglio 2014. Per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1° febbraio 2015.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2010-2012

Nel dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli



stessi. Per lo IASB, le modifiche sono entrate in vigore a partire dai bilanci iniziati da o dopo il 1° luglio 2014. Per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1° febbraio 2015.

Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 2 Pagamenti basati su azioni* – E' stata chiarita la definizione di “condizione di maturazione” (“*vesting condition*”) e di “condizione di mercato” (“*market condition*”); sono stati definiti separatamente i concetti di “condizione di conseguimento di risultati” (“*performance condition*”) e di “condizione di permanenza in servizio” (“*service condition*”).
- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali* - Le modifiche chiariscono che una *contingent consideration* classificata come un'attività o una passività deve essere misurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio, a prescindere dal fatto che la *contingent consideration* sia uno strumento finanziario a cui si applica lo IAS 39 oppure un'attività o passività non-finanziaria. Le variazioni del *fair value* devono essere contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
- *IFRS 8 Settori operativi* - Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa delle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei settori operativi, inclusa una descrizione dei settori operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali settori operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”. Le modifiche chiariscono inoltre che la riconciliazione tra il totale delle attività dei settori operativi e il totale delle attività dell'entità venga fornito solamente nel caso in cui il totale delle attività dei settori operativi è regolarmente fornito al *Chief Operating Decision-Maker* (“CODM”).
- *IFRS 13 Valutazione del Fair Value* – Sono state modificate le *Basis for Conclusions* al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13 resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve termine senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- *IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali* – Le modifiche hanno eliminato le incoerenze con riferimento alla rilevazione dei fondi ammortamento nel caso in cui sia applicato il criterio della rideterminazione del valore. I nuovi requisiti chiariscono che il *gross carrying amount* sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del *carrying amount*



dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il *gross carrying amount* e il *carrying amount* al netto delle perdite di valore contabilizzate.

- *IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* – con la modifica allo IAS 24, lo IASB:
 - ha esteso la definizione di “parte correlata” alle entità che forniscono all’interno del Gruppo servizi di direzione con responsabilità strategiche;
 - ha chiarito che è sufficiente fornire l’ammontare complessivo del costo addebitato per la prestazione di servizi di direzione senza l’obbligo di dettagliare i corrispettivi pagati o dovuti.

Emendamento IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

Le modifiche pubblicate dallo IASB nel maggio 2014, omologate dalla Commissione Europea nel novembre 2015, forniscono chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto che costituiscono un business.

Emendamenti allo IAS 16 e IAS 38 Immobili, impianti e Macchinari e Attività immateriali

Le modifiche pubblicate dallo IASB nel maggio 2014, omologate dalla Commissione Europea nel dicembre 2015, hanno l’obiettivo di chiarire che i metodi di ammortamento basati sui ricavi non sono appropriati in quanto i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo di un bene generalmente riflettono fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene stesso. Lo IASB ha inoltre chiarito che i ricavi generalmente non sono una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un’attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate.

Miglioramenti agli IFRS: ciclo 2012-2014

Nel settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.

Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate* – La modifica introduce delle *guidance* specifiche all’IFRS 5 nel caso in cui un’entità riclassifichi un’attività (o un Gruppo in dismissione) dalla categoria “*held for sale*” alla categoria “*held-for-distribution*” (o viceversa) o quando la rilevazione di un’attività “*held-for-distribution*” sia cessata;



- **IAS 19 Benefici per dipendenti** - La modifica allo IAS 19 chiarisce che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* devono essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefits;
- **IAS 34 Bilanci intermedi** - La modifica chiarisce i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nell'interim financial report ma al di fuori dell'interim financial statements. La modifica richiede che tale informativa sia inclusa attraverso un cross-reference dall'interim financial statements ad altre parti dell'interim financial report e che tale documento sia disponibile ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi dell'interim financial statement;
- **IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative** - Il documento introduce ulteriori guide per chiarire se un contratto di servizio ("*servicing contract*") costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite

Le modifiche allo IAS 1, pubblicate nel dicembre 2014, omologate dalla Commissione Europea nel dicembre 2015, si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Le principali modifiche riguardano:

- rilevanza e aggregazione delle informazioni;
- aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio;
- prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio;
- ordine delle note esplicative al bilancio;
- risultati parziali negli schemi di bilancio.

Emendamento allo IAS 27 Bilancio Separato

Le modifiche allo IAS 27, pubblicate nell'agosto 2014, omologate dalla Commissione Europea nel dicembre 2015, consentiranno alle entità di utilizzare l'*equity method* per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato.

Emendamento all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 28

Le modifiche, pubblicate nel dicembre 2014 ed omologate dalla Commissione Europea nel settembre 2016, si applicano retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva.



Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 10 Bilancio Consolidato* – Le modifiche all’IFRS 10 chiariscono che l’esonero dalla presentazione del bilancio consolidato si applica a una società controllante a sua volta controllata da una entità d’investimento, quando l’entità di investimento misura tutte le sue controllate al *fair value*.
- *IAS 28 Partecipazioni in società collegate* - La modifica allo IAS 28 permette ad una società che non è una entità di investimento e che ha una partecipazione in una entità d’investimento valutata con il metodo del patrimonio netto, di mantenere per tale valutazione il *fair value* applicato dalla entità di investimento con riferimento alle proprie interessenze in società controllate.
- *IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità* – la modifica all’IFRS 12 chiarisce che tale principio non si applica alle entità d’investimento che predispongono il proprio bilancio valutando tutte le società controllate al *fair value* rilevato a conto economico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2016

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014, emendato nell’aprile del 2016 ed omologato dalla Commissione Europea nel settembre 2016, introduce un quadro generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. L’IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018 (data modificata con un emendamento del settembre 2015 che ha prorogato la data di applicazione di un anno rispetto a quella inizialmente prevista del 1° gennaio 2017) ed è consentita l’applicazione anticipata. In sede di prima applicazione, l’IFRS 15 deve essere applicato in modo retroattivo. Sono tuttavia consentite alcune semplificazioni (“practical expedients”), nonché un approccio alternativo (“cumulative effect approach”) che consente di evitare la riesposizione degli esercizi presentati nell’informazione comparativa; in quest’ultimo caso gli effetti derivanti dall’applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell’esercizio di prima applicazione dell’IFRS 15. Con l’emendamento dell’aprile 2016 lo IASB ha chiarito alcune disposizioni e allo stesso tempo ha fornito ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

Il Gruppo F.I.L.A. sta valutando gli effetti potenziali dell’applicazione dell’IFRS 15 sul bilancio consolidato.



IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il principio, emesso dallo IASB nel luglio 2014 ed omologato dalla Commissione Europea nel novembre 2016 sostituisce lo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie e nuove disposizioni generali per la contabilizzazione delle operazioni di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39. Il nuovo principio sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata. L'IFRS 9 indica come regola generale che l'applicazione deve avvenire in modo prospettico, sebbene siano previste alcune eccezioni.

Il Gruppo F.I.L.A. sta valutando gli effetti potenziali dell'applicazione dell'IFRS 15 sul bilancio consolidato

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2016

IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts

L'IFRS 14, emesso dallo IASB nel gennaio 2014, consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla contabilità regolatoria secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che i saldi rilevati ai fini della contabilità regolatoria debbano essere presentati separatamente dalle altre voci. Si segnala che al momento il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è sospeso.

Emendamento all'IFRS 10 Bilancio Consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e Joint Venture

L'emendamento, emesso dallo IASB nel settembre 2014, evidenzia le modifiche che mirano ad affrontare una incongruenza nel trattare la vendita o il conferimento di beni tra un investitore e la sua collegata o joint venture. La conseguenza principale delle modifiche è che un utile o una perdita è rilevato totalmente quando la transazione ha per oggetto un business. Lo IASB, con un'ulteriore rettifica del dicembre 2015, ha annullato la precedente data di prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2016 decidendo di determinarla in seguito.

IFRS 16 – Leases

Il principio, emesso dallo IASB nel gennaio del 2016, propone cambiamenti sostanziali al trattamento



contabile degli accordi di leasing nel bilancio del locatario, il quale dovrà rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività derivanti dai contratti, senza distinzione tra leasing operativi e finanziari. Lo IASB ha previsto che il principio venga applicato per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'applicazione anticipata per le aziende che applicano l'IFRS 15 Ricavi da contratti con clienti.

Emendamento allo IAS 12 - Riconoscimento delle imposte differite attive per perdite non realizzate

L'emendamento, emesso dallo IASB nel gennaio 2016, chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Le modifiche saranno applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2017. È consentita un'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 7 - Rendiconto Finanziario: *Disclosure Initiative*

La modifica ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare un'entità deve fornire un'informativa che consenta all'utilizzatore del bilancio di comprendere le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.

Emendamento all'IFRS 2 - *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*

Nel giugno 2016 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 2 *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*, che hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazioni di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. E' tuttavia consentita un'applicazione anticipata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della data di applicazione e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari o per l'applicazione dell'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3, nonché sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Società controllate

Le società controllate, indicate nell' "Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni", sono le imprese per le quali il Gruppo, ai sensi dell'IFRS 10, è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le medesime, avendo nel contempo la capacità di influenzare tali rendimenti esercitando il proprio potere sulle entità stesse.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliso contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente esposte nella Situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico.

Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le joint venture sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e in joint venture sono iscritte al costo nel bilancio separato e secondo metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in joint venture è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la stessa viene meno. Ove necessario, i principi contabili delle entità collegate e in joint venture sono stati modificati per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.



Aggregazioni d'impres

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

Vengono quindi rilevate imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai pregressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione dell'*acquisition method* per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire l'iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. La prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivino da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- del corrispettivo trasferito;
- dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al *Fair Value (full goodwill)* o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;
- e, in una aggregazione realizzata in più fasi, del *Fair Value* delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante;

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il *Fair Value* o con i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o Gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il più piccolo Gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività;
- non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "*impairment test*".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi o a questi ultimi venduta è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

Operazioni infraGruppo

Gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati.

Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("*impairment*"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *Fair Value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *Fair Value* è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente

nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera non sono convertiti.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *Fair Value* derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del periodo. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti (fonte: Ufficio Italiano Cambi):

	Cambio Medio al 31 Dicembre 2016	Cambio Finale al 31 Dicembre 2016
Argentinean Peso	16,334	16,749
Canadian Dollar	1,466	1,419
Chilean Peso	748,651	704,945
Renminbi Yuan	7,350	7,320
Euro	1,000	1,000
Pound	0,819	0,856
Mexican Peso	20,655	21,772
US Dollar	1,107	1,054
Indonesian Rupiah	14.720,450	14.173,400
Swedish Krona	9,467	9,553
Singapore Dollar	1,528	1,523
Turkish Lira	3,343	3,707
Brazilian Real	3,862	3,431
Indian Rupee	74,355	71,594
Russian Ruble	74,222	64,300
South Africa Rand	16,277	14,457
Polish Zloty	4,364	4,410
Dominican Peso	50,880	49,186
Australian Dollar	1,489	1,460

Fonte: Banca d'Italia



Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono iscritti al costo di acquisto se acquisiti separatamente, sono capitalizzate al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

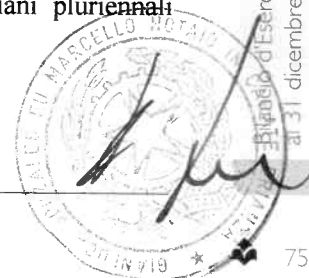
Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al "*Fair Value*" netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("*impairment test*") che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *Fair Value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "*cash generating unit*", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..



Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell' "impairment test" non hanno generato nell'esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment al 31 dicembre 2016.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- é dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- é dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.



L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

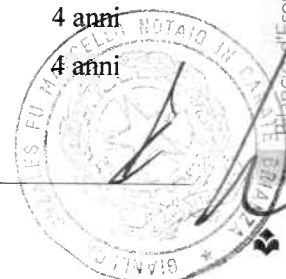
Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

- | | |
|--|----------|
| • Fabbricati | 25 anni |
| • Impianti e Macchinari | 8,7 anni |
| • Attrezzature | 2,5 anni |
| • Altre Immobilizzazioni materiali: | |
| ➤ Macchine di ufficio ordinarie | 8,3 anni |
| ➤ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche | 5 anni |
| ➤ Automezzi iniziali | 5 anni |
| ➤ Autovetture | 4 anni |
| ➤ Altro | 4 anni |



Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “*cash generating unit*” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell’eventuale avviamento attribuito all’unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell’unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all’avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall’avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l’attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *Fair Value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *Fair Value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti “Attività Finanziarie”:

- “Finanziamenti e Crediti”, come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *Fair Value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l’attività abbia subito una perdita di valore. Un’attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell’attività. La perdita di valore di un’attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un’attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *Fair Value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi



aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le "Passività Finanziarie Correnti".

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *Fair Value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Svalutazioni", la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.



Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

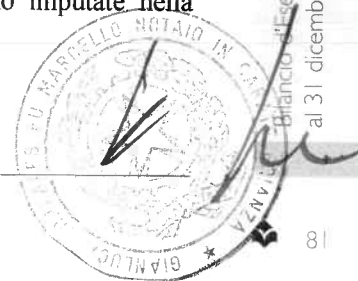
Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella



medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini

delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Trattamento di Fine Rapporto", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.



Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *Fair Value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- *Attività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Investimenti detenuti fino a scadenza*;
- *Finanziamenti e crediti*;
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*.

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- *Passività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Passività al costo ammortizzato*.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).



Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la parte efficace delle variazioni del fair value dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

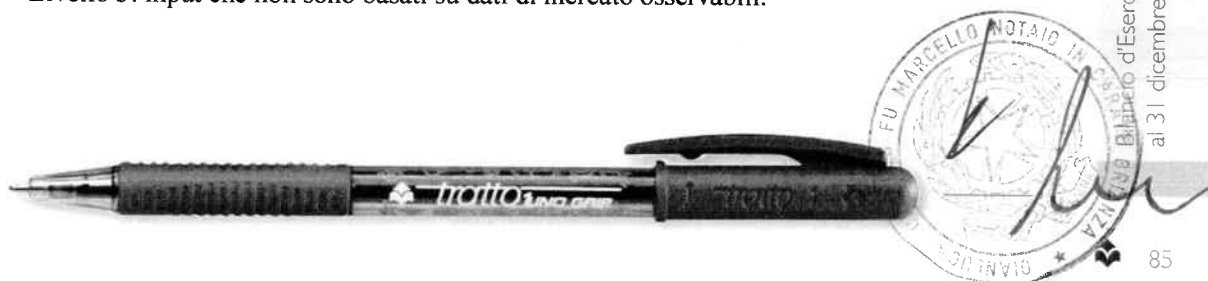
Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 13 e dallo IAS 39, e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al fair value.

I metodi di determinazione del *Fair Value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'"*amortized cost*";
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.



Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.



Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

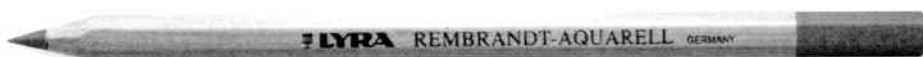
L'Utile (perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritti le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal



mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.



Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2016 ammontano a 218.440 migliaia di Euro (88.156 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) composte per 77.865 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento ("Nota 1.B - Attività Immateriali a Vita Utile Indefinita") e per 140.575 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita ("Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita").

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
	Avviamento	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Stimili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Movimentazione Costo Storico						
31 dicembre 2015	42.212	183	42.826	18.429	-	103.650
Incrementi dell'esercizio	35.653	7	73.675	35.483	365	145.183
Incrementi (Investimenti)	35.540	7	95	367	365	36.374
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	-	3	-	3
Riclassifiche Incrementi	-	-	-	182	-	182
Variazione area di consolidamento	-	-	73.580	34.934	-	108.514
Differenze Cambio Incrementative Conversione	113	-	-	-	-	113
Decrementi dell'esercizio	-	-	(4.599)	(3.563)	-	(8.162)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	(3)	-	(3)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	-	(4.599)	(3.560)	-	(8.159)
31 dicembre 2016	77.865	190	111.902	50.349	365	240.671
Movimentazione Ammortamenti						
31 dicembre 2015		(124)	(12.422)	(2.947)		(15.494)
Incrementi dell'esercizio		(12)	(4.404)	(2.656)		(7.072)
Ammortamenti Esercizio		(12)	(3.495)	(2.241)		(5.748)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>		-	(1.432)	(921)		(2.353)
Variazione area di consolidamento		-	(909)	(406)		(1.315)
Differenze Cambio Incrementative Conversione		-	-	(9)		(9)
Decrementi dell'esercizio		-	334	-		334
Differenze Cambio Decrementative Conversione		-	334	-		334
31 dicembre 2016		(136)	(16.492)	(5.603)		(22.232)
Valore netto al 31 dicembre 2015	42.212	59	30.404	15.482	-	88.156
Valore netto al 31 dicembre 2016	77.865	54	95.410	44.746	365	218.440
Variazione	35.653	(5)	65.006	29.264	365	130.284

L'incremento del valore netto contabile delle attività immateriali al 31 dicembre 2016 ammonta a 130.284 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile agli effetti della variazione dell'area di consolidamento legati all'acquisizione. Le immobilizzazioni immateriali iscritte in capo alle società acquisite ammontano infatti a: Gruppo Daler-Rowney Lukas (60.371 migliaia di Euro), Gruppo Canson (33.625 migliaia di Euro), St. Cuthberts (Regno Unito; 2.452 migliaia di Euro) e Pioneer Stationery Pvt Ltd (India; 1 migliaia di Euro).

Per maggiori dettagli inerenti gli effetti contabili delle operazioni di aggregazione aziendale si rimanda alla sezione "Aggregazioni di Impresa".

Le “attività immateriali a vita utile indefinita” sono interamente costituite da avviamenti per un ammontare complessivo pari a 77.865 migliaia di Euro (42.212 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all’anno precedente pari a complessivi 35.653 migliaia di Euro è attribuibile per 35.540 migliaia di Euro alla variazione dell’area di consolidamento, come conseguenza delle acquisizioni perfezionate dal Gruppo nel corso dell’esercizio e per 113 migliaia di Euro a differenze cambio.

Gli avviamenti non vengono ammortizzati, ma sono sottoposti alla verifica del valore recuperabile (“*Impairment test*”) con cadenza almeno annuale e comunque ogni qual volta si è in presenza di indicatori di perdita di valore degli stessi.

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36, l’avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari (“Cash generating unit” o “CGU”) e sottoposto con cadenza almeno annuale ad analisi di recuperabilità attraverso un esercizio di “*Impairment test*”.

Le unità generatrici di flussi finanziari sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una logica geografica, coerentemente con il livello minimo a cui l’avviamento viene monitorato a fini gestionali interni.

Sono di seguito riportati i valori contabili per CGU di riferimento:

NOTA 1.B GOODWILL PER CASH GENERATING UNITS						
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione	Differenze	Cambio di Conversione	Incremento per Variazione Area di Consolidamento
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Writefine Products Private Limited	33.291	33.290	1		1	-
Gruppo Canson ⁽⁴⁾	30.566	-	30.566		-	30.566
Gruppo Daler-Rowney Lukas ⁽⁵⁾	3.520	-	3.520		-	3.520
Gruppo Dixon - Nord America ⁽²⁾	2.264	2.229	35		116	-
Gruppo Dixon - Centro/Sud America ⁽¹⁾	2.075	1.998	77		(4)	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.695	1.695	-		-	-
Omyacolor S.A. (Francia)	1.611	1.611	-		-	-
St. Cuthberts Holding ⁽⁶⁾	1.323	-	1.323		-	1.323
Gruppo Lyra ⁽³⁾	1.217	1.217	-		-	-
Pioneer Stationery PVT Ltd	131	-	131		-	131
FILA SA (Sud Africa)	101	101	-		-	-
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	71	71	-		-	-
Totale	77.865	42.212	35.653		113	35.540

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

(3) - Johann Froeschets Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia).

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Eurholdam USA Inc. (U.S.A.); Canson Inc. (U.S.A.); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Canson Italy (Italia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Daler Designs Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Maljarben GmbH (Germania); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney (Artis) Brushes Ltd (Regno Unito); Daler Rowney USA Ltd (U.S.A.); Bredshore srl (Repubblica Dominicana).

(6) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)



L'allocazione dell'avviamento è stata effettuata considerando singole CGU o un Gruppo di CGU accorpate sulla base di potenziali sinergie e di logiche comuni di funzionamento dei mercati di sbocco. Rispetto al 2015 non si rilevano cambiamenti nei criteri di identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari e nel metodo di allocazione degli attivi.

L'avviamento generato dalla variazione del perimetro di consolidamento è stata allocato alle CGU rappresentate dalle relative società o Gruppi di società.

L'impairment test effettuato annualmente dal Gruppo è teso a confrontare il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, sulle quali sono stati allocati gli avviamenti, con il relativo valore recuperabile. Quest'ultimo determinato come il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. identifica il valore recuperabile nel valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari, inteso, come disposto dalla IAS 36, come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Sono di seguito riportate le assunzioni utilizzate al fine della predisposizione dell'*impairment test*.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "*Value in use*" sono sviluppati sulla base del Budget 2017 di Gruppo e del Piano Industriale 2018-2022 (anni di previsione esplicita 2017-2021) approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 25 gennaio 2017 e 11 maggio 2016. In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il growth rate identificato per ciascuna CGU coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna CGU opera. Il "*Terminal Value*" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 dicembre 2015, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 dicembre 2016, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
Writefine Products Private Limited	13,20%	4,80%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Canson ⁽⁴⁾	6,50%	1,80%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Daler-Rowney Lukas ⁽⁵⁾	7,42%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Nord America ⁽²⁾	7,66%	2,00%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Centro/Sud America ⁽¹⁾	11,23%	3,83%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimer S.p.A. (Italia)	7,57%	1,60%	5 anni	Rata Perpetua
Omyacolor S.A. (Francia)	6,50%	1,80%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding ⁽⁶⁾	7,42%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Lyra ⁽³⁾	6,24%	1,18%	5 anni	Rata Perpetua
Pioneer Stationery PVT Ltd	13,20%	4,80%	5 anni	Rata Perpetua
FILA SA (Sud Africa)	14,11%	5,70%	5 anni	Rata Perpetua
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	14,41%	4,50%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

(3) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia).

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Eurholdam USA Inc. (U.S.A.); Canson Inc. (U.S.A.); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Canson Italy (Italia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Daler Designs Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Maljarben GmbH (Germania); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney (Artists Brushes) Ltd (Regno Unito); Daler Rowney USA Ltd (U.S.A.); Bridesshore srl (Repubblica Dominicana).

(6) - St. Cuthberts Holdina (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

Si commentano nel seguito le principali variazioni rispetto al periodo precedente nei W.A.C.C. utilizzati nell'esercizio di Impairment test:

- Writefine Products Private Limited – Il W.A.C.C. è pari 13,20% (15,10% al 31 Dicembre 2015), la variazione rispetto all'esercizio precedente è da imputare sia alla riduzione della componente di rendimento del capitale (*Ke*), principalmente a fronte della contrazione degli indici di rischiosità di business (*beta levered*) e del tasso *risk-free*, sia alla riduzione del costo dell'indebitamento (*Kd*), anch'esso condizionato dalla flessione dei tassi *risk-free* applicati;
- Gruppo Dixon – Centro/Sud America – il tasso di attualizzazione è pari al 11,23% (8,93% al 31 dicembre 2015) in aumento rispetto all'esercizio precedente a fronte dell'instabilità dei paesi facenti parte del blocco sudamericano che ha determinato un peggioramento dei fattori di rischio connessi alla definizione del *Ke* ed un incremento del costo dell'indebitamento (*Kd*). In particolare, il costo del capitale (*Ke*) risente di un significativo peggioramento sia nella componente del *market risk premium* sia nel differenziale inflattivo applicato;
- Gruppo Dixon – Nord America – Il W.A.C.C. utilizzato è pari al 7,66% (7,16% al 31 dicembre 2015). Il fattore di sconto mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ad un aumento del *market risk premium* utilizzato nella

determinazione del tasso di rendimento atteso dagli investitori (K_e). Restano stabili le assunzioni in materia di *beta levered*, rischio paese e costo dell'indebitamento a fronte di una progressiva ripresa dell'economia statunitense;

- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) – il tasso utilizzato è pari al 7,57% (9,46% al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente da una contrazione della componente rischio paese utilizzata nella determinazione del costo del capitale (K_e) ed a una riduzione del costo dell'indebitamento (K_d);
- Omyacolor S.A. (Francia) – Il W.A.C.C. è pari al 6,50% (6,72% al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta ad una lieve contrazione sia del costo del capitale (K_e), prevalentemente nella sua componente *risk-free* e rischio paese, sia del costo dell'indebitamento (K_d);
- Gruppo Lyra – il tasso di attualizzazione utilizzato si attesta al 6,24% (5,82% al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un lieve incremento del *market risk premium* applicato sulla stima del rendimento del costo del capitale (K_e);
- FILA SA (Sudafrica) – il W.A.C.C. è pari al 14,11% (15,60% al 31 dicembre 2015). La contrazione del tasso di sconto utilizzato ai fini dell'*impairment test* è principalmente imputabile alla riduzione del tasso *risk free* utilizzato;
- Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) – Tasso di attualizzazione pari a 14,41% (10,20% al 31 dicembre 2015). L'incremento del W.A.C.C. rispetto all'esercizio precedente è dovuto a un sostanziale peggioramento della componente rischio paese riflesso dell'instabilità del sistema politico-economico locale.

Sulla base degli esercizi di "*impairment test*" effettuati non sono emersi "*impairment loss*" sul valore degli Avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

A completamento delle analisi sono state effettuate alcune ulteriori attività quali:

- un'analisi di sensitività, tesa a verificare la recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni nelle assunzioni di base utilizzate per il calcolo dei flussi attualizzati (è stata ipotizzata una variabilità nell'ordine del +0,5% e -0,5% del tasso W.A.C.C. e del "g" rate);
- il confronto tra i valori d'uso delle CGU per il 2016 e 2015 con l'analisi degli scostamenti;
- l'analisi di ragionevolezza tra il valore d'uso complessivo a livello di Gruppo e la capitalizzazione di Borsa.

Anche le analisi sopra menzionate hanno confermato l'integrale recuperabilità degli avviamenti e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate.

I flussi di cassa e le assunzioni utilizzate ai fine dell'*Impairment Test* sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2017.

Di seguito, la movimentazione al 31 dicembre 2016 delle "Attività Immateriali a Vita Definita".

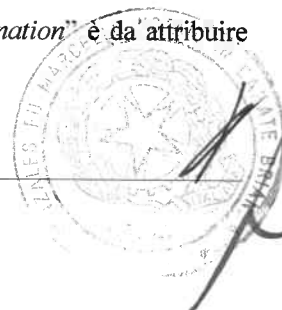
Nota I.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Movimentazione Costo Storico					
31 dicembre 2015	183	42.826	18.429	-	61.439
Incrementi dell'esercizio	7	73.675	35.483	365	109.531
Incrementi (Investimenti)	7	95	367	365	834
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	3	-	3
Riclassifiche Incrementi	-	-	182	-	182
Variazione area di consolidamento	-	73.580	34.934	-	108.515
Decrementi dell'esercizio	-	(4.599)	(3.563)	-	(8.162)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(3)	-	(3)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	(4.599)	(3.560)	-	(8.159)
31 dicembre 2016	190	111.902	50.349	365	162.806
Movimentazione Ammortamenti					
31 dicembre 2015	(124)	(12.422)	(2.947)	-	(15.494)
Incrementi dell'esercizio	(12)	(4.404)	(2.655)	-	(7.072)
Ammortamenti Esercizio	(12)	(3.495)	(2.241)	-	(5.748)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	(1.432)	(921)	-	(2.353)
Variazione area di consolidamento	-	(909)	(406)	-	(1.315)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	-	(9)	-	(9)
Decrementi dell'esercizio	-	334	-	-	334
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	334	-	-	334
31 dicembre 2016	(136)	(16.492)	(5.603)	-	(22.231)
Valore netto al 31 dicembre 2015	59	30.404	15.482	-	45.944
Valore netto al 31 dicembre 2016	54	95.410	44.746	365	140.575
Variazione	(5)	65.006	29.264	365	94.631

La voce "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno" ammonta a 54 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (59 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La vita utile media residua dei "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 6 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta ad 95.410 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (30.404 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

L'incremento rispetto all'esercizio precedente ammonta a 65.006 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento, con un apporto alla data di acquisizione pari a 72.671 migliaia di Euro. Parte rilevante dell'incremento da "*Business Combination*" è da attribuire



alla valorizzazione mediante “*Purchase Price Allocation*” dei marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney-Lukas (40.223 migliaia di Euro) e dal Gruppo Canson (32.400 migliaia di Euro).

Gli ammortamenti maturati nel corso del periodo ammontano a 3.495 migliaia di Euro di cui 1.432 migliaia di Euro sono riferiti alla quota maturata in capo alle società acquisite dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2016.

Gli altri marchi storici oggetto di ammortamento si riferiscono principalmente a “*Lapimex*” detenuto da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), ai marchi “*Lyra*” detenuti da Lyra KG (Germania) e “*DOMS*” di Writefine Products Private Limited (India)

La vita utile media delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 è di 30 anni.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 44.746 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (15.482 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all’esercizio precedente è pari a 29.264 migliaia di Euro ed è dovuta principalmente alla variazione dell’area di consolidamento con un valore netto contabile apportato alla data di acquisizione pari a 34.529 migliaia di Euro; ammontare prevalentemente attribuibile alla “*Development Technology*” iscritta in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (30.532 migliaia di Euro), del Gruppo Canson (1.500 migliaia di Euro) e della St. Cuthberts (2.462 migliaia di Euro), identificato come asset strategico mediante “*Purchase Price Allocation*”.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 2.241 migliaia di Euro di cui 921 migliaia di Euro maturati in capo alle società acquisite.

La vita utile media delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 13 anni.

Le Immobilizzazioni in corso ammontano a 365 migliaia di Euro, interamente imputabili a F.I.L.A. S.p.A e relativi ad investimenti inerenti l’implementazione del nuovo sistema *ERP*.

Nel corso dell’esercizio 2016 il Gruppo F.I.L.A. non ha generato internamente alcuna attività immateriale. Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.



Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2016 è pari a 81.321 migliaia di Euro (47.901 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
valori in migliaia di Euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Movimentazione Costo Storico							
31 dicembre 2015	8.165	30.119	51.951	9.828	7.332	1.336	108.731
Incrementi dell'esercizio	5.826	24.132	48.545	9.326	4.421	1.723	93.973
Incrementi (Investimenti)	-	646	5.712	710	1.081	3.610	11.759
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	24	1.186	200	343	585	2.338
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	168	2.377	26	68	(2.639)	0
Variazione area di consolidamento	5.826	23.318	40.456	8.590	3.160	752	82.102
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	-	-	-	112	-	112
Decrementi dell'esercizio	(525)	(855)	(2.855)	(207)	(228)	(218)	(4.888)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(643)	(75)	(221)	-	(939)
Riclassifiche Decrementi	-	-	-	-	-	(182)	(182)
Svalutazioni	-	-	(2)	-	(7)	-	(9)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(525)	(855)	(2.210)	(132)	-	(36)	(3.758)
31 dicembre 2016	13.466	53.396	97.641	18.947	11.525	2.841	197.816
Movimentazione Ammortamenti							
31 dicembre 2015	-	(15.045)	(31.034)	(8.909)	(5.842)	-	(60.830)
Incrementi dell'esercizio	-	(13.710)	(33.110)	(8.270)	(3.230)	-	(58.320)
Ammortamenti Esercizio	-	(1.290)	(5.544)	(1.310)	(1.018)	-	(9.162)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	(292)	(1.455)	(647)	(281)	-	(2.675)
Variazione area di consolidamento	-	(12.420)	(27.566)	(6.960)	(2.099)	-	(49.045)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	-	-	-	(113)	-	(113)
Decrementi dell'esercizio	-	213	2.077	164	201	-	2.655
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	599	44	201	-	844
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	213	1.478	120	-	-	1.811
31 dicembre 2016	-	(28.542)	(62.067)	(17.015)	(8.870)	-	(116.495)
Valore netto al 31 dicembre 2015	8.165	15.074	20.917	919	1.490	1.336	47.901
Valore netto al 31 dicembre 2016	13.466	24.854	35.574	1.932	2.654	2.841	81.321
Variazione	5.301	9.780	14.657	1.013	1.164	1.505	33.420

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2016 ammonta a 13.466 migliaia di Euro (8.165 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed accoglie i terreni di pertinenza degli immobili e delle strutture produttive di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. (Rufina Scopeti – Italia), della controllata Lyra KG (Germania) e della Writefine Products Private Limited (India). Le acquisizioni avvenute nel corso del 2016 hanno determinato un apporto complessivamente pari a 5.826 migliaia di Euro inerenti terreni di proprietà della Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e della Canson SAS (Francia).

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2016 ammonta a 24.854 migliaia di Euro (15.074 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed è principalmente riferibile agli immobili di pertinenza degli stabilimenti produttivi del Gruppo (in particolare Italia, Messico, Germania, Francia, India e Regno Unito).



L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 ammonta a 9.780 migliaia di Euro ed è in primo luogo riconducibile agli effetti contabili del consolidamento delle società acquisite nel corso dell'esercizio. Di particolare rilievo l'apporto alla data di acquisizione da parte del Gruppo Canson di un valore netto contabile pari a 7.528 migliaia di Euro e di 2.834 migliaia di Euro relativi al Gruppo Daler-Rowney Lukas.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo ammontano a 646 migliaia di Euro e riguardano in particolare la Writefine Products Private Limited (India); tali investimenti sono stati sostenuti a fronte del potenziamento del complesso produttivo realizzato nel corso dell'esercizio.

La quota annuale degli ammortamenti di Gruppo è pari a 1.290 migliaia di Euro di cui 292 migliaia di Euro maturate in capo alle società acquisite nel periodo compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2016.

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a 35.574 migliaia di Euro (20.917 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 14.657 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile al valore netto contabile apportato dalle società oggetto di acquisizione alla data di consolidamento; in particolare al Gruppo Canson per 6.908 migliaia di Euro, al Gruppo Daler-Rowney Lukas per 3.433 migliaia di Euro ed alla St. Cuthberts Mill per 2.498 migliaia di Euro.

Gli investimenti effettuati nel corso del periodo ammontano a 5.712 migliaia di Euro e sono funzionali all'estensione della capacità produttiva degli impianti in essere presso le società del Gruppo con riferimento in particolare a F.I.L.A. S.p.A. (1.329 migliaia Euro), Writefine Products Private Limited (2.485 migliaia di Euro) e Daler Rowney Ltd (804 migliaia di Euro).

L'incremento dovuto alla messa in uso di immobilizzazioni in corso ammonta a 2.377 migliaia di Euro e riguardano diverse società del Gruppo tra le quali FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (650 migliaia di Euro), F.I.L.A. S.p.A. (503 migliaia di Euro), Canson SAS (360 migliaia di Euro) ed Omyacolor S.A. (281 migliaia di Euro).

Gli ammortamenti dell'anno ammontano a 5.544 migliaia di Euro di cui 1.455 migliaia di Euro maturati in capo alle società oggetto di "business combination" nel periodo compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2016.

La "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammontano a 1.932 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (919 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). L'incremento pari a 1.013 migliaia di Euro è dovuto per 1.630 migliaia di Euro alla variazione del perimetro di consolidamento e per 710 migliaia di Euro dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio. La variazione è compensata da ammortamenti complessivamente pari a 1.310 migliaia di Euro.

Gli investimenti in Attrezzature Industriali e Commerciali sono principalmente riconducibili all'acquisto di nuovi stampi di produzione o all'aggiornamento tecnico di quelli già operativi; la variazione dell'esercizio ha interessato in particolar modo la F.I.L.A. S.p.A. (325 migliaia di Euro) e le società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (200 migliaia di Euro).

La voce "Altri Beni" ammonta a 2.654 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.490 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e comprende principalmente mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. L'incremento è in particolar modo dovuto alla variazione dell'area di consolidamento con un apporto alla data di acquisizione pari a 1.061 migliaia di Euro. Gli altri investimenti ammontano a 1.081 migliaia di Euro e riguardano principalmente la Writefine Products Private Limited (358 migliaia di Euro), la F.I.L.A. S.p.A. (193 migliaia di Euro), il Gruppo Daler-Rowney Lukas (230 migliaia di Euro) e il Gruppo Canson (103 migliaia di Euro).

Gli ammortamenti ammontano a 1.018 migliaia di Euro di cui 281 migliaia di Euro imputabili alle società oggetto di variazione dell'area di consolidamento e maturati nel periodo compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2016.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. L'incremento del valore netto contabile registrato al 31 dicembre 2016 (1.505 migliaia di Euro) rispetto al 2015 ed è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento con un apporto complessivo dalla data di acquisizione pari a 752 migliaia di Euro.

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.



Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce "Attività Finanziarie" ammonta al 31 dicembre 2016 a 3.984 migliaia di Euro (2.055 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Finanziamenti e Crediti	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
31 dicembre 2015	354	-	1.701	2.055
quota non corrente	354	-	1.433	1.787
quota corrente	-	-	268	268
31 dicembre 2016	355	462	3.167	3.984
quota non corrente	355	462	2.892	3.709
quota corrente	-	-	275	275
Variazione	1	462	1.466	1.929
quota non corrente	1	462	1.459	1.922
quota corrente	-	-	7	7

Finanziamenti e Crediti

La voce ammonta a 355 migliaia di Euro ed è relativa all'emissione di un prestito a terze parti erogato da F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 350 migliaia di Euro e da Omyacolor SA per 5 migliaia di Euro.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari rappresentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 si riferiscono alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) erogato dagli istituti bancari nel corso dell'esercizio 2016 a fronte delle operazioni di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e della St. Cuthberts Holding.

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto, ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile. Gli strumenti finanziari, qualificati di copertura e rappresentati come *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con quelli dello strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "*cash flow hedge*" e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 7 si riporta nel seguito il dettaglio del *Fair Value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2016 e le caratteristiche della copertura esercitata sul finanziamento sottostante:

NOTA 17.A STRUMENTI FINANZIARI													
				Intesa Sanpaolo S.p.A.		Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.		Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.		UniCredit S.p.A.			
IRS	Data stipula	Finanziamento	% Copertura	Gamba Fissa	Gamba Variabile	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale
IRS 1	09/06/2016	Facility A1	50%	0,06%	-0,302%	(93.367)	13.128.000	(55.654)	7.876.800	(111.308)	15.753.600	(111.308)	15.753.600
IRS 2	08/07/2016	Facility A1	50%	-0,08%	-0,281%	(42.650)	13.128.000	(25.423)	7.876.800	(50.846)	15.753.600	(50.846)	15.753.600
IRS 3	03/11/2016	FacilityTLA2	50%	-0,035%	-0,308%	(6.120)	1.330.389	(3.672)	798.234	(7.344)	1.596.467	(7.344)	1.596.467
IRS 4	28/10/2016	FacilityTLA2	50%	0,056%	-0,308%	(9.477)	1.330.389	(5.686)	798.234	(11.372)	1.596.467	(11.372)	1.596.467
IRS 5	03/11/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,10%	-0,308%	(80.917)	10.237.500	(48.550)	6.142.500	(97.100)	12.285.000	(97.100)	12.285.000
IRS 7	28/10/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,196%	-0,308%	(131.268)	10.237.500	(78.761)	6.142.500	(157.521)	12.285.000	(157.521)	12.285.000
IRS 6	03/11/2016	FacilityTLB2A	50%	0,10%	-0,336%	(6.891)	856.250	(4.135)	513.750	(8.270)	1.027.500	(8.270)	1.027.500
IRS 8	28/10/2016	FacilityTLB2A	50%	0,196%	-0,336%	(10.896)	856.250	(6.538)	513.750	(13.076)	1.027.500	(13.076)	1.027.500
Totale						(381.587)	51.104.278	(228.419)	30.662.569	(456.838)	61.325.134	(456.838)	61.325.134

Si precisa inoltre che la periodicità dei flussi di cassa attesi dagli strumenti derivati è la medesima prevista e riportata per il finanziamento passivo sottostante la copertura.

L'ammontare riclassificato nelle altre componenti di conto economico complessivo nel corso dell'esercizio è positivo ed ammonta a 462 migliaia di Euro.

Si rimanda alla Nota 11 per le informazioni in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 del Gruppo F.I.L.A.

Altre Attività Finanziarie

La voce quota non corrente delle "*Altre Attività Finanziarie*" ammonta 2.892 migliaia di Euro (1.433 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e presenta una variazione complessiva pari a 1.459 migliaia di Euro dovuta in ampia misura alla variazione dell'area di consolidamento (valore al 31 dicembre 2016 iscritto in capo alle società acquisite pari a 1.026 migliaia di Euro). La variazione residua è da imputare agli incrementi mostrati dalla Dixon Ticonderoga Company (239 migliaia di Euro) e Dixon, S.A. de C.V. (48 migliaia di Euro).



Le attività finanziarie in questione si riferiscono principalmente a depositi cauzionali richiesti a titolo di garanzia su contratti di fornitura di beni e servizi in capo a diverse società del Gruppo tra le quali in particolare Canson SAS (794 migliaia di Euro), Writefine Products Private Limited (596 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (339 migliaia di Euro). Per quanto riguarda la Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), le 752 migliaia di Euro ivi classificate si riferiscono ad attività finanziarie sottese ai piani di indennità da corrispondere al personale.

La quota corrente delle "Altre Attività Finanziarie" ammonta a 275 migliaia di Euro (268 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) anch'esse riferite a depositi cauzionali su contratti di fornitura in scadenza entro i 12 mesi.

Il valore di iscrizione delle attività finanziarie rappresenta il "Fair Value" delle stesse alla data di bilancio.

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in società Collegate
31 dicembre 2015	322
Incrementi dell'esercizio	292
Incrementi (Investimenti)	290
Differenze Cambio Incrementative Conversione	2
Decrementi dell'esercizio	(343)
Decrementi	(324)
Movimentazione Partecipazione al Patrimonio Netto	(19)
31 dicembre 2016	271
Variazione	(51)

Le Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto ammontano a 271 migliaia di Euro (322 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

A decorrere dal 1° Maggio 2016 la Writefine Products Limited (India) ha acquistato il 2% incrementale del patrimonio netto di Pioneer Stationery Pvt Ltd (India) portando così la sua quota di possesso dal 49% al 51%. L'operazione ha quindi determinato l'acquisizione del controllo della

società indiana e si è provveduto al consolidamento con metodo integrale *“line-by-line”*. Il decremento pari a 324 migliaia di Euro è pertanto da imputare alla Pioneer Stationery Pvt Ltd (India).

In data 1° luglio 2016 la Writefine Products Limited (India) ha acquisito una quota del 35% nella Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd (India), società indiana specializzata in strumenti per la scrittura ed in particolare penne a sfera. Trattandosi di una partecipazione di collegamento è stata consolidata mediante metodo del Patrimonio Netto con un valore iniziale di iscrizione pari a 290 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2016 il *“Carrying amount”* della partecipazione è stato adeguato, coerentemente alla quota di pertinenza del Patrimonio Netto della collegata, per un ammontare pari a negativi 19 migliaia di Euro.

Nota 5 - Partecipazioni Valutate al Costo

Le Partecipazioni valutate al costo, pari a 31 migliaia di Euro, sono relative alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimer S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 28 migliaia di Euro, corrispondente all'1% del suo capitale sociale ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da parte di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016.



Nota 6 – Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 20.842 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (14.032 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Attività per Imposte Anticipate” nell’esercizio con evidenza del saldo iniziale, della variazioni dell’esercizio e del saldo finale al 31 dicembre 2016.

Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	14.032
Accantonamento	10.107
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	<i>1.755</i>
Utilizzo	(10.420)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	<i>(1.654)</i>
Variazione area di consolidamento	7.051
Differenze Cambio Conversione	(133)
Variazione a Patrimonio Netto	205
31 dicembre 2016	20.842
Variazione	6.810

Il saldo al 31 dicembre 2016 include principalmente le imposte anticipate calcolate su “Attività Immateriali e Materiali”, “Personale”, “Fondi Rischi ed Oneri Tassati”, “Perdite Fiscali Progressive”, “ACE” e “Rimanenze”.